

La Parola di Dio

Gesù ha detto: “Diventate perfetti!”

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

8773 Dio Si rivela come l'Essere più perfetto.....	3
8797 Dio creò solo degli esseri della stessa perfezione.....	4
8798 Dio creò solo degli esseri della stessa perfezione – Continuazione del 8797.....	5
6474 La Verità è necessaria per il perfezionamento.....	7
6877 Diventate perfetti come vostro Padre!.....	8
2928 Tendere alla perfezione.....	9
5741 Il cambio della volontà nella libertà – La perfezione.....	10
7143 La seria volontà per il perfezionamento.....	10
7893 La perfezione significa l'adeguamento alla Volontà divina.....	11
7035 La fortificazione della volontà tramite Gesù Cristo - La valutazione della volontà.....	12
5727 „Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre celeste... “.....	13
4128 “Solo chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui... ”.....	14
7446 Lo Spirito di Gesù Cristo E' l'Amore - La Presenza di Dio.....	14
7342 Il divenire uno con Dio tramite l'amore.....	15
8523 E' condizione per raggiungere la perfezione sulla Terra.....	16
8980 Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio.....	17
7162 Ogni avvenimento deve servire all'anima per il perfezionamento.....	18
2129 La preghiera – L'unificazione con Dio – Procedimento significativo.....	19
4461 Il ponte verso Dio - La preghiera – La riduzione del crepaccio.....	19
6568 Gesù Cristo E' il Donatore di Forza e la Guida.....	20
7338 L'aiuto degli esseri spirituali per la perfezione.....	21
8420 Solo attraverso l'Opera di Redenzione è possibile una “Divinizzazione”.....	22
6364 Esseri di altri mondi?.....	23
3195 Le sfere di Luce – Differente forza di Luce - La figliolanza di Dio.....	23
2259 La stessa volontà per Dio dello spirituale perfetto e l'attività - Creare e vivificare.....	25
4008 La figliolanza di Dio - La Divenuta Uno di Gesù Cristo con Dio.....	26
6955 Il raggiungimento della figliolanza di Dio solo su questa Terra.....	26
7013 Il concetto di tempo nello stato della perfezione.....	27
7627 L'unificazione – La Beatitudine delle Immagini di Dio.....	28

Dio Si rivela come l'Essere più perfetto

B.D. No. 8773

8. marzo 1964

Sperimentate sempre di nuovo la dimostrazione della Mia Presenza, quando parlo a voi e voi sentite questo Mio Discorso, perché non Mi potreste sentire, se Io Stesso non Mi volessi rivelare a voi. Ma dato che ritengo urgentemente necessario che prendiate conoscenza dell'Essere, al Quale dovete il vostro essere, e dato che voglio pure che non vi venga sviluppata una falsa immagine di questo Essere, Io Stesso Mi annuncio a voi e vi dimostro con ciò la Mia Presenza, perché dipende dalla riconoscenza di Me Stesso se Mi amate e perciò dovete conoscere dapprima il Mio Essere, che in Sé E' Amore e che vorrebbe rendervi felici con il suo Amore sempre ed eternamente. Mi rivelo a voi, vi fornisco una precisa conoscenza del Mio Agire ed Operare, del Mio Potere e della Mia sapienza, voglio presentare Me Stesso a voi come l'Essere più perfetto, affinché impariate ad amarMi. Non voglio ottenere attraverso le Mie Rivelazioni null'altro che voi Mi doniate nuovamente l'amore, che una volta avete

sentito per Me e perciò eravate indicibilmente felici. Ma ora lo stato della vostra vita non è più felicità e beatitudine, perché vi manca una cosa, perché la Mia Forza d'Amore non vi irradia più, che vi può però irradiare solamente quando voi stessi Mi aprite il vostro cuore nell'amore. Per ottenere questo, guido a voi un sapere che potrebbe ben stimolarvi a donarMi l'amore, perché questo sapere è così imponente e voluminoso, e da ciò imparate a conoscere il vostro Dio e Creatore nel Suo profondo Amore di Padre, che vorrebbe rendervi sempre felici. Imparate a riconoscerMi come l'Essere più perfetto e tendete coscientemente a questo Essere più perfetto, abbiate di nuovo nostalgia dell'unificazione con Me, che esisteva una volta e Io Stesso vi posso ora nuovamente attirare a Me e rendervi felici per tutta l'Eternità. Questo è lo scopo del fatto che Mi rivelo sempre di nuovo a voi uomini attraverso la Parola, che vi parlo, perché siete privi di ogni conoscenza, di tutto il sapere che corrisponde alla verità e perché la vostra vita terrena è anche una corsa a vuoto se non tendete coscientemente a Me, alla Meta, ma vivete soltanto per il mondo e le sue gioie. Intanto Mi basta che crediate convinti in un Dio, in un Potere Che vi ha creato. Ma solo pochi uomini hanno questa fede convinta, perché per questa ci vuole anche una vita nell'amore. La fede formale però non spinge gli uomini a cercare il collegamento con Me, la fede viva invece stabilisce il collegamento con Me già mediante i pensieri e l'uomo Mi viene più vicino passo dopo passo, perché attraverso una vita d'amore stabilisce sempre più saldamente il collegamento con Me ed Io non lo lascio più da Me, allora Mi è anche possibile di rivelarMi a lui, dapprima mentalmente, finché poi gli posso parlare e lui Mi sentirà, benché questo procedimento si svolga in modo differente, ma riconoscerà sempre la Mia Parola, sia pronunciata tramite i Miei servitori oppure contenuta nella Scrittura. La volontà di venir interpellato da Me. gli assicura sempre il Mio Discorso ed allora verrà posto nella chiara conoscenza, perché lo potrò anche istruire attraverso il Mio Spirito, affinché si faccia Luce in lui ed egli cresca in conoscenza ed il suo amore per Me s'infiama sempre di più. Allora il suo percorso terreno come uomo non è vano, allora raggiungerà la Meta, troverà l'unificazione con Me e sarà eternamente beato.

Amen

Dio creò solo degli esseri della stessa perfezione

B.D. No. 8797

3. aprile 1964

Da Me è stato irradiato soltanto un unico essere – Lucifero, il portatore di Luce – che Io ho creato per poter donare Me ed il Mio Amore, e che era stato formato come Mia Immagine proceduta da Me nella più alta Perfezione, che stava al di fuori di Me quale Pensiero ed esisteva già anche nella sua Pienezza di Luce e Forza, come non poteva essere diversamente, perché nulla d'imperfetto poteva sorgere da Me.

Ho creato questo essere per la Mia propria Felicitazione, perché il Mio Essere dall'Eternità E' Amore ed Amore vuole sempre rendere felice, ma prima non esisteva nulla di essenziale che potesse accogliere in sé il Mio Amore. E fu una Immagine riflessa di Me Stesso, Io Stesso Mi vidi in questo essere esternato da Me, era per così dire il Mio secondo Io che univa in sé Amore, Saggezza e Potere così come non ha potuto essere diversamente di Me Stesso e che era perciò anche indicibilmente beato, perché la Mia Forza d'Amore lo compenetrava costantemente. Io volevo avere accanto a Me un essere simile perché Io ero oltremodo beato nella Mia Forza creativa e volevo preparare la stessa Beatitudine ad un essere nella cui felicità Io potevo ora rallegrarMi.

La Mia Sostanza dall'Eternità E' Amore, soltanto questo Amore è a sua volta Forza. La Mia Forza d'Amore non poteva rimanere inattiva e fece sorgere ininterrottamente delle Creazioni spirituali. Ma nessuno fuori di Me poteva rallegrarsi di queste Creazioni, e questo Mi ha stimolato alla Creazione di Un'Immagine – di un essere che era fatto come Me Stesso, soltanto che aveva un inizio, mentre Io Ero dall'Eternità. Io godetti Beatitudini senza misura mediante l'Irradiazione della Mia Forza d'Amore in quell'essere creato da Me che ora era compenetrato della stessa Forza d'Amore, poteva e voleva pure diventare attiva nel creare perché era totalmente libero.

Si schiudeva totalmente in Me, era un costante scambio d'Amore, perché l'Amore che Io donai all'essere, lo donò ugualmente a Me. L'essere Mi voleva bene e si schiudeva totalmente in Me. E

questo significava libera Irradiazione d'Amore, libera compenetrazione di Forza che voleva diventare attiva. E dato che la Creazione del primo spirito di Luce mi procurava la massima Beatitudine, anche la sua beatitudine era nel creare esseri simili – quindi dalla Forza d'Amore di noi due procedeva un innumerevole esercito di esseri simili che erano tutti della più sublime Perfezione ed oltremodo beati.

Questo processo è stato spiegato più sovente a voi uomini tramite le Mie Rivelazioni. E malgrado ciò voi ponete sempre di nuovo domande su chi era veramente il Creatore degli alti e più sublimi esseri di Luce, perché voi uomini avete già un altro concetto dello spirito di Luce primo creato, e perché voi non avete più la piena conoscenza in conseguenza al peccato. Ma voi dimenticate che tutti gli spiriti ur hanno la loro origine in Me e nel portatore di Luce che utilizzava la Mia Forza per la creazione di tutti gli esseri spirituali, che voi siete perciò da Me e da lui, ma anche, che la sua volontà utilizzava la Mia Forza che gli affluiva illimitatamente. E così comprenderete anche che il portatore di Luce aveva una posizione d'eccezione perché era l'unico che è stato da Me Stesso chiamato in vita. Ora attraverso la caduta da Me egli ha perso la sua forza e potenza, ha perduto la sua conoscenza e cadde nel più profondo abisso, ma come essere egli è ancora sempre lo stesso spirito creato ur, che ora si attiva come polo opposto, come egli era prima dedito a Me nel più ardente amore e godeva della più sublime beatitudine. Tutti gli altri esseri caduti sono stati dissolti nella loro sostanza ur, la Forza una volta irradiata come esseri è stata trasformata in Creazioni di differenti specie.

Ma il portatore di Luce, che aveva perduto ogni Luce, rimase nel suo essere ciò che era in principio, soltanto rivolto totalmente nel contrario, in modo che è diventato il Mio polo opposto e Mi serve ora come polo opposto nel Rimpatrio dello spirituale caduto. Perché una volta è stata posta a tutto lo spirituale la prova di confessarsi per Me o per lui, ed ha seguito lui ed è diventato infelice. Ed ora viene sempre di nuovo messo davanti alla prova, perché il Mio avversario rimane fermo nella convinzione di avere il diritto sull'essere caduto, come nemmeno Io rinuncio a coloro che sono proceduti dalla Mia Forza d'Amore, ma l'essere stesso prende la decisione. Il Mio avversario fa valere i suoi diritti ed agisce sugli esseri in senso negativo, mentre Io cerco di conquistare per Me gli esseri mediante l'influenza positiva. Ed al Mio Fianco stanno ancora innumerevoli esseri creati da lui, che però Mi riconobbero come Fonte di Forza, da cui anche lui ha avuto la sua origine. E questi sono rimasti nella loro beatitudine, perché ricevono ancora ininterrottamente la Mia Forza d'Amore e sono attivi nella creazione e nella formazione. Degli esseri auto consapevoli sono però soltanto proceduti insieme da Me e dal portatore di Luce, e questi esseri auto consapevoli rimangono anche esistenti in tutte le Eternità. Soltanto gli esseri una volta caduti hanno perduto per un certo tempo la loro auto consapevolezza, per poter di nuovo fare la risalita dall'abisso nello stato dissolto. Ma loro riottengono l'auto consapevolezza appena hanno assolto l'ultima prova di volontà da uomo. Ma deve sempre essere tenuto conto di un Mio essenziale avversario perché è **rimasto** ciò che era ed egli rimarrà anche chi è per tutte le Eternità (tempi eterni), ma una volta il suo essere cambierà di nuovo lo stesso e si ritrasformerà in amore, perché anche lui sarà di nuovo illimitatamente beato. Allora il Mio Amore lo irraderà di nuovo, come è stato in principio.

Amen

Dio creò solo degli esseri della stessa perfezione – Continuazione del 8797

B.D. No. 8798

4. aprile 1964

Ma dopo la creazione del Mio primo essere di Luce da Me Stesso e dall'essere di Luce non è sorto nulla di secondario. Voi uomini siete sempre ancora limitati nel vostro pensare perché non siete ancora perfetti, e così è sorto anche in voi il pensiero che gli esseri proceduti dall'Amore di noi Due non possono essere equiparati al primo essere creato. Ma questo pensiero è sbagliato, perché è stata la stessa Forza e la stessa Volontà d'Amore che li fece sorgere, ed esistevano sempre soltanto degli esseri più perfetti – vere Immagini di Me Stesso.

Voi uomini valutate ben il vostro prossimo reciprocamente, potete constatare delle specie di esseri più o meno maturi, e per questo credete pure di poter effettuare tali stime nei confronti degli esseri che sono stati creati nel principio primordiale. Ma vi deve essere anche comprensibile che tali stime di

valori non sono ammesse nei confronti dei prodotti che sono proceduti da Me e dal Mio Amore. Esisteva soltanto della massima Perfezione qualunque cosa fu creato di cose spirituali, ed in particolare gli esseri creati erano nella più sublime Perfezione.

Che però sono in parte anche caduti, non giustifica la supposizione che questi esseri “caduti” fossero meno perfetti, che siano caduti perché il loro procreatore Lucifero avesse creato degli esseri di minor valore mediante la sua sempre ripetuta rivolta contro la Mia Forza d’Amore. Perché persino degli esseri primi creati mediante la nostra Volontà d’Amore una parte lo ha seguito quando egli si era distolto da Me e tendeva verso l’abisso. E nemmeno la volontà dei singoli esseri era diversa in forza, ma **libera** e questo spiega tutto. Perché la libertà non conosce nemmeno limitazione, ed una libera volontà deve **potersi** sviluppare in tutte le direzioni.

Il pensare errato dei singoli esseri è la seconda spiegazione per la caduta. Perché la capacità di pensare permetteva anche un pensare errato, un’altra interpretazione di ciò che risuonava negli esseri come la Mia Parola attraverso la costante Irradiazione d’Amore. Loro non erano costretti di interpretare la Parola soltanto in **una** direzione – grazie alla loro capacità di pensare potevano mettervi anche un altro senso e lo hanno anche fatto, quando hanno rifiutato il Mio Amore, perché per questo persero anche la forza di conoscenza, ed i loro pensieri si confondevano (il loro pensare si confondeva).

E si aggiungeva che la Forza d’Amore che affluiva loro illimitatamente li fece diventare arroganti, perché credevano di avere nella loro pienezza di forza lo stesso Potere, che cioè l’Amore del loro Creatore diminuiva e che l’essere per così dire pose delle pretese – che si manifestava nel desiderio che Io dovevo presentarMi visibilmente agli esseri. Loro credevano di averne il diritto e questo percorso di pensiero sbagliato venne trasmesso a loro dal Mio essere primo creato. Perché esso aveva questo desiderio malgrado migliore conoscenza, che questo desiderio (per lui) doveva rimanere inadempito, se gli esseri da Me creati dovevano continuare ad esistere. Quindi non si può dire di nessuno di questi esseri che fosse stato solo una vittima della volontà del suo procreatore, perché ogni singolo essere aveva il suo diritto di auto determinazione e possedeva anche la più chiara conoscenza. Ma ogni essere caduto è diventato di spirito arrogante ed ha dimenticato o non voleva riconoscere che era proceduto da Me, che quindi Ero stato **Io** il suo Creatore e Padre, contro il Quale ribellarsi era il peccato peggiore, che l’essere stesso non avrebbe mai più potuto eliminare.

Tutti gli esseri erano stati creati ugualmente perfetti, e già questo da solo è una conferma di una colpa ultragrande, che una parte degli esseri Mi è rimasta fedele, che erano creati nello stesso modo, solo non rinunciavano al loro amore per Me, mentre i “caduti” rifiutavano il Mio Amore ed è stato questo il loro grande peccato primordiale che ora doveva eliminare soltanto Uno, il Quale era Uno degli esseri che Mi sono rimasti fedeli. Gli esseri caduti non sono da scusare con una qualunque manchevolezza, con mancante forza di conoscenza, con Luce più debole o volontà debole. Loro erano costituiti proprio come quelli che Mi sono rimasti fedeli, ma in coscienza della loro incommensurabile forza non accettavano più la Mia Forza d’Amore nella loro arroganza e per questo sono stati ora derubati anche di quella forza. Loro devono conquistarsi faticosamente di nuovo questa forza se vogliono diventare di nuovo ciò che erano in principio. Ogni manchevolezza sarebbe stata una scusa per la caduta di un essere, ma questa non esisteva, e quando Lucifero vide l’infinita schiera dei creati nella Luce più chiara (splendente) e massima Forza degli esseri, che erano proceduti dalla sua volontà con l’utilizzo della Mia Forza, si elevò contro (al di sopra) di Me perché non poteva contemplarMi, ma egli stesso era visibile per l’infinita schiera degli spiriti nella sua magnificenza. Infinitamente molti spiriti ur Mi sono rimasti fedeli, che erano costituiti precisamente come quelli caduti, e non avevano nulla più di Me, soltanto che l’infinito Amore che li colmava, che ricevevano costantemente da Me, Me lo restituivano e per questo divenivano sempre più beati, mentre l’amore degli esseri caduti è diventato un amore dell’io, che non voleva più rendere felice ma soltanto prendere.

Questo processo è per voi uomini inspiegabile e lo rimarrà perché era un procedimento spirituale, che soltanto lo spirito può comprendere, ma ciononostante possono essere spiegate all’incirca le connessioni che Mi hanno indotto a far sorgere il mondo materiale e le sue Creazioni, ed Io tenterò

sempre di nuovo, per quanto lo possa afferrare il vostro intelletto, a spiegarvelo e correggervi ogni concetto errato, perché già solamente un unico pensiero sbagliato basta perché voi vi edificate un edificio di pensieri sbagliati che poi voi non potete più abbattere e vi trovate ugualmente lontano dalla Verità. Fate anche bene a non scervellarvi su cose che sono insignificanti per il bene della vostra anima – dove si riconosce solamente una specie di fame di sapere, il cui soddisfacimento non contribuisce per nulla alla maturazione della vostra anima. Perché quello che voi avete bisogno di sapere, Io lo guiderò a voi, ma sempre con il limite per cui la maturità della vostra propria anima determina la misura per quel che Io distribuisco.

Ma dovete sempre sapere che Io Sono della massima Perfezione, che tutto è motivato nel Mio Amore, Saggezza e Potenza, e che non possono esistere degli ammanchi dove esiste questo legame con Me. E questa esisteva nella creazione degli esseri, perché anche l'essere esternato da Me – il portatore di Luce – era dedito a Me in profondissimo amore e poteva perciò ricevere anche delle illimitate beatitudini mediante l'afflusso della Mia Forza d'Amore. Ed esso utilizzava questa Forza d'Amore di nuovo secondo la Mia Volontà, perché la sua volontà era orientata secondo la Mia finché esisteva il più intimo Amore. Ogni Atto di Creazione però condizionava l'afflusso della Mia Forza d'Amore, e così anche ogni essere creato era da chiamare perfetto quando è stato chiamato in Vita. Che poi si è invertito ed è diventato un essere imperfetto, era unicamente conseguenza della sua libera volontà, che andava pari a Me finché Mi apparteneva l'amore dell'essere. Quando ha rifiutato il Mio Amore, esso doveva uscire dall'eterno Ordine, ma possedeva la più splendente Luce finché non si era deciso definitivamente per il distacco da Me. Soltanto allora perse la conoscenza, soltanto allora si oscurò il suo spirito e soltanto allora era in opposizione verso Me. Non era più un essere divino, ma assunse tutte le caratteristiche di colui che per primo Mi ha disdetto il suo amore ed è diventato il Mio avversario.

Ora aveva dato via la sua perfezione, era costituito in modo imperfetto ed era di sentimento ostile verso Me, il Mio Raggio d'Amore non lo poteva più toccare, e si induriva quindi ogni sostanza spirituale, che ora Io trasformavo in Creazioni che sono diventate materia, in totale opposizione a ciò che è stato in principio ur. Ma questo essenziale caduto ha sempre la possibilità di riconquistare il suo stato ur, se è disposto per questo, quando rinuncia alla sua ribellione contro di Me e si lascia una volta di nuovo irradiare dalla Mia Forza d'Amore nella libera volontà. La caduta da Me si è svolta nella libera volontà, ed il ritorno da Me deve avvenire pure nella libera volontà. Allora l'essere sarà di nuovo illimitatamente beato e lo rimarrà anche in eterno.

Amen

La Verità è necessaria per il perfezionamento

B.D. No. 6474

12. febbraio 1956

Il Mio Spirito vi guida nella Verità. Potete supporre che Io, vostro Dio e Padre dall'eternità, volessi nascondervi la Verità, che Sono colmo d'Amore e vi ho creato dal Mio Amore? Potete supporre, che volessi tenervi in una condizione, che non può essere chiamata perfetta, se d'altra parte vi ho dato la vita terrena come uomo, affinché giungete alla perfezione? Così come siete voi uomini, vi trovate ancora molto lontani dalla perfezione, e poi siete ancora molto lontani dalla Verità; ma questa non è mai la Mia Volontà, siete voi stessi che non volete sfuggire a questa condizione imperfetta. Ma dato che è la Mia Meta di cambiarvi in esseri perfetti, da Parte Mia deve anche essere fatto tutto ciò che vi aiuti a questa. E la cosa più importante per il raggiungimento dello stato di perfezione è la trasmissione della Verità, di riconoscere la Verità e poi vivere secondo questa conoscenza. Non potete diventare perfetti, finché vi trovate nel pensare errato, perché non fareste mai qualcosa di giusto che avrebbe per conseguenza la perfezione. Dapprima vi dev'essere trasmessa la Verità, soltanto allora è possibile imparare a conoscere e ad amare Me come l'eterna Verità. Ma il grado della vostra forza di conoscenza lo determinate voi stessi attraverso il grado d'amore che accendete in voi. Perciò la misura della conoscenza può essere molto differente, rispetto al grado dell'amore, ma corrisponderà sempre alla Verità se soltanto **volete camminare nella Verità**. Decide unicamente la vostra volontà, se

pensare in modo giusto o sbagliato, se vi viene trasmesso la Verità o del sapere errato. Ma potete essere certi che non vi lascio mai camminare nel pensare errato, se nel profondo del cuore desiderate di stare nella Verità, perché appena desiderate la Verità, desiderate Me Stesso ed Io risponderò sempre a questo desiderio. Voglio che diventiate perfetti e vi voglio preparare delle Beatitudini, perché siete figli Miei che amo, perché siete proceduti dal Mio Amore. Io voglio, che diventiate perfetti. Credete voi di poter raggiungere questa perfezione nel pensare **errato**? Un pensare che il Mio avversario trasmette su di voi, per tenervi lontani dalla perfezione? Errore e menzogna è tenebra. Sono i segni dell'assenza di conoscenza, conseguenze della vostra caduta di una volta da Me e sono segni dell'appartenenza al Mio avversario, che ha invertito tutta la Luce in sé in tenebra. Vi trovate quindi nel suo reame, finché vi trovate lontani dalla Verità, nel pensare errato. Se ora vi voglio di nuovo condurre alla Luce, se voglio che siate di nuovo colmi di conoscenza, che sfuggiate alla tenebra, allora devo condurre a voi la Verità colma di Luce, e potete ricevere soltanto da Me questa Verità in tutta la pienezza, ve la distribuirò sempre, appena la **volete** ricevere. Solo la vostra volontà determina il grado di Luce in cui vi trovate. Le Verità di base che ora ricevete, vi instruiranno come potete arrivare all'ulteriore sapere. La Verità di base però è la Legge dell'eterno Ordine, l'amore per Me ed il prossimo. E come vi predisponete ora verso questa Legge, così sarà anche il grado della vostra conoscenza, che potete aumentare in modo smisurato, quindi potete penetrare nel sapere più profondo con il Mio Sostegno, perché vi adeguate a Me nell'amore, cioè al Mio Essere Primordiale, e quindi riconoscerete sempre più limpidamente e chiaramente che cosa siete, da dove venite e quale destinazione dovete raggiungere, quando siete perfetti. Tutto ciò che vi serve per il perfezionamento, lo potete ricevere da Me se è la vostra volontà di diventare perfetti. Così riceverete anche la Verità illimitatamente, perché l'Eterna Verità non vi nasconderà nulla, affinché diventiate di nuovo ciò che eravate in principio: esseri che stavano nella Luce più sublime, che erano incommensurabilmente beati e che perciò devono di nuovo arrivare alla Beatitudine.

Amen

Diventate perfetti come vostro Padre!

B.D. No. 6877

24. luglio 1957

Vi è stato concesso un certo tempo per la vostra liberazione, e questo tempo basta veramente, che diventiate liberi e dopo la morte del vostro corpo possiate entrare nel Regno di Luce, se soltanto lo utilizzate bene ed approfittate di tutte le Grazie, che vi stanno a disposizione in questo periodo. Perché non pretendo davvero niente di impossibile da voi, e le Mie Parole: "Diventate perfetti com'è perfetto il vostro Padre nel Cielo", non avrebbero nessuna giustificazione, se per voi fosse difficile o impossibile, di raggiungere la perfezione sulla Terra. Ma una cosa ci vuole per questo: la vostra volontà di raggiungere la meta, per questo scopo siete sulla Terra. La vostra volontà è libera, e questa soltanto stabilisce il grado di maturità, che la vostra anima ha raggiunto alla fine della vita terrena. Nella libera volontà dovete utilizzare le Grazie, che sono illimitatamente a vostra disposizione, che però non esercitano su di voi nessuna costrizione, ma semplicemente rimangono senza effetto, se non vengono accettate volentieri e con gratitudine. Questo afflusso di Grazia è aperto a *tutti* gli uomini, quindi tutti gli uomini possono giungere alla perfezione sulla Terra. E così nessun uomo è in svantaggio in confronto di altri, a nessuno uomo viene apportato un vantaggio di una misura maggiore di Grazia. Ma l'uno può attingere bensì un grande tesoro di Grazia, mentre l'altro lo lascia inosservato e passa oltre. E l'accettare ed utilizzare le Grazie non dipende nemmeno dal destino dell'uomo, dalla sua situazione di vita oppure dal campo d'azione terreno, perché la possibilità di accogliere illimitatamente delle Grazie, ce l'ha ogni uomo, perché questa è soltanto una faccenda dell'anima, quindi una faccenda della libera volontà. Perché nessun potere terreno e nessun rapporto di vita terrena sono in grado di costringere un uomo di fare a meno di beni spirituali, se soltanto la volontà dell'uomo è pronta, di mettersi in contatto mentale con Me, e Mi chiede Grazia e Forza. Allora queste gli giungono da Me, escludendo tutti gli ostacoli terreni. Sono dei beni, che vengono trasmessi all'anima ed ogni uomo li può ricevere nella stessa misura. Si tratta semplicemente del fatto, da quale parte l'uomo rivolge la sua volontà, e per questa direzione della sua volontà non può venire costretto

da nessuna parte. L'anima è in principio della sua incorporazione come uomo ancora avvolta da involucri raddensati, che le impediscono la penetrazione della Luce, ma le splende una piccola scintilla dall'interno. Però se non vi bada, allora ha già rifiutato una Grazia. All'inizio della sua incorporazione se stanno anche a fianco degli spiriti di protezione, non importa, in quale situazione di vita l'uomo si trovi. Anche da parte loro non viene esercitata nessuna costrizione, ma l'uomo può volgersi prima al bene, perché questi spiriti di protezione impediscono che un'influenza cattiva renda la volontà non-libera. E come l'uomo può pensare egli stesso, ha anche in sé la facoltà di discernimento per il bene ed il male, perché gli effetti dell'agire bene o male dei prossimi toccano lui nello stesso modo. E persino se venisse costretto da condizioni esteriori ad agire male, la volontà interiore può comunque ribellarsi, e questa volontà forma l'uomo. Una buona volontà accetta sempre le Grazie, e queste gli giungono anche davvero illimitatamente. E per questo ogni anima ha la possibilità, di spogliarsi totalmente dei suoi involucri nel tempo a sua disposizione. Lei può diventare perfetta, perché ogni debolezza può venire equilibrata mediante delle Grazie, se solo l'uomo è disposto a valutare il tesoro di Grazia a sua disposizione. Perché questo, Gesù Cristo lo ha conquistato con la Sua morte sulla Croce, e perciò nessuno uomo deve rimanere debole. Nessun uomo è esposto al Mio avversario senza salvezza, ogni uomo può diventare beato per mezzo delle Grazie. Egli deve solo rivolgere la sua volontà al Redentore divino, deve, finché in lui è ancora buio, cioè finché non possiede nessun sapere o conoscenza, seguire lo stimolo della scintilla spirituale in sé, che lo spinge a ben volere ed agire. Allora utilizza il primo grande Dono di Grazia, ed allora si aprirà anche sempre per l'afflusso di Grazia, che non si esaurirà mai, finché l'uomo soggiorna sulla Terra, che richiede però sempre la libera volontà, per poter diventare attivo; ma allora è anche garantito il raggiungimento della meta, di diventare **perfetto**.

Amen

Tendere alla perfezione

B.D. No. 2928

16. ottobre 1943

Cio che è imperfetto, esso stesso vieta l'accesso a Dio e non può in eterno raggiungere la contemplazione di Dio, se non aspira a deporre la sua imperfezione ed adeguarsi al perfetto Essere di Dio. Non può nemmeno accogliere le Irradiazioni di Dio, finché non si apre a queste nella riconoscenza della sua condizione imperfetta, per sospendere questa stessa. Il tendere alla perfezione è la prima condizione per raggiungerla; ma l'uomo vi tenderà solamente quando riconosce sé stesso come essere imperfetto. Questa conoscenza però manca agli uomini e questo per il motivo che non vogliono più riconoscere un Essere più sublimemente perfetto, perché non possono più far coincidere con il loro pensare un tale Essere, l'eterna Divinità e perché non hanno nessun contatto con questo Essere il più sublimemente perfetto. Persino quando parlano di Dio e fingono di credere in Lui, non si fanno comunque nessun giusto concetto della Sua Grandezza e Perfezione, perché non hanno ancora riflettuto seriamente sul fatto di quanto sono piccoli di fronte al loro Creatore e quanto incomparabilmente maestoso Sia l'Essere Supremo, al Quale è a disposizione ogni Potenza nel Cielo e sulla Terra. Un'interiore contemplazione su ciò, un immergersi nelle dimostrazioni dell'Amore, Sapienza ed Onnipotenza divini che si offrono all'uomo in ogni Opera di Creazione, gli fa sorgere dapprima un presagire della propria insufficienza, perché solo ora si rende conto della Perfezione di Dio. Solo allora inizia da parte dell'uomo un tendere, quando questa conoscenza lo muove, quando sente nostalgia per rendere incline a sé stesso l'Essere Supremo e più perfetto, quando desidera conquistare il Suo Amore e Compiacimento, ed ora si sforza di diventare perfetto, perché soltanto un tendere consapevole lo fa maturare. Solo ora diminuisce la lontananza da Dio, l'uomo si riconosce come una creatura dell'Essere più perfetto, che primordialmente era perfetta nella stessa misura e la cui meta finale è nuovamente lo stato ur, lui sa che la sua caduta da Dio gli ha anche procurato l'imperfezione; sa anche che ora può aver luogo il ritorno a Dio nello stato della perfezione, che solo questo lo porta vicino a Dio e che soltanto attraverso la perfezione può giungere alla contemplazione di Dio, perché l'unificazione con Dio richiede un adeguarsi all'Essere Supremo e più perfetto.

Amen

Non la Mia Volontà può diminuire la distanza da Me, ma solo la vostra volontà deve compiere questo, perché non la Mia Volontà vi ha respinto, ma voi stessi vi siete allontanati da Me nella libera volontà; voi Mi avete rifiutato, e da ciò si è creato un abisso tra voi e Me, che ora voi stessi dovete pontificare, se volete di nuovo arrivare da Me. Io Stesso vi accolgo di nuovo a Braccia aperte, se ritornate nella Casa del Padre vostro. Ma non vi richiamo mai contro la vostra volontà a Me, perché sono meno interessato di possedervi, che al vostro amore per Me, e l'amore cambia anche la vostra volontà, in modo che ritorniate da Me nella libera volontà. Un ritorno da Me significa illimitata beatitudine, e così voi potete e dovete creare da voi lo stato della beatitudine, non vi può essere dato da Me se non esiste la premessa, la volontà rivolta a Me. Io Sono pronto a darvi tutto, ma rendere la vostra volontà non-libera, Mi è impossibile perché Io Stesso infrangerei la Mia Legge dell'eterno Ordine, perché le Mie creature sono state create a Mia Immagine. Erano degli esseri che dovevano portare in sé la libera volontà. E quello che è sorto perfetto da Me, può diventare imperfetto a causa della propria volontà, ma non attraverso la Mia Volontà, quindi poteva distogliere da sé stesso la sua volontà da Me. Ora però non posso rendere la libera volontà non-libera e togliere con ciò alle Mie creature la dimostrazione dell'Origine divina. Io Sono perfetto e perciò non infrango il Mio Ordine dall'Eternità. Perciò non posso impedire agli uomini di peccare e di condurre un cammino di vita sbagliato. O non posso costringerli, di credere in Me, ed ancora meno posso costringerli di amarMi, cioè di ritornare di nuovo da Me. Io posso solo fare tutto ciò che potrebbe cambiare la loro volontà, ma non deve cambiarla, altrimenti non esisterebbe davvero più nessun essere lontano da Me, ma nemmeno un essere libero, beato, che sarebbe perfetto. Solo la libera volontà è la Legge dall'Eternità, ed è anche per la Legge dall'Eternità in ogni essere da Me creato. E questa deve essere la spiegazione per voi uomini per le situazioni sulla Terra, che vi appaiono molto imperfette e che solo la libera volontà dell'uomo stesso può cambiare. Quello che il Mio Potere può compiere, lo ha già fatto il Mio Amore; ma dove deve restare conservata la libertà della vostra volontà, là potete soltanto voi stessi diventare attivi, ma il Mio Amore vi concederà sempre ogni Sostegno, perché Io Stesso voglio che voi ritorniate da Me. E se dovessero passare delle Eternità, finché tendete di nuovo a Me nella libera volontà, non vi ricondurrò mai in modo costringitivo, perché voglio, che voi raggiungete di nuovo il vostro stato di perfezione primordiale, perché voglio, che vi sottomettiate all'amore volontariamente a Me come Miei figli.

Amen

La seria volontà per il perfezionamento

B.D. No. 7143

11. giugno 1958

Il fatto che siete imperfetti non vi impedisce però, di diventare perfetti, perché per questo avete in voi tutte le facoltà. Voi tutti potete raggiungere una meta, se ora tendete alla stessa. Questo vostro stato d'imperfezione è bensì uno stato d'assenza di Forza e di Luce, ma questo male può essere eliminato grazie alla vostra volontà di chiedere a Me ciò che vi manca. Nulla è così facile da ottenere che proprio quell'apporto di Forza e di Luce, perché Sono sempre pronto a dare e pretendo da voi soltanto di chiedere a Me i Miei Doni. E questa premette solamente la vostra volontà.

Se però riflettete una volta seriamente sul vostro stato imperfetto e v'immaginate contemporaneamente, che potreste agire nella pienezza di Luce e di Forza, che siete in grado di compiere tutto, che potreste vedere tutto in trasparenza e con ciò percepireste una felicità inimmaginabile, ed ora da Parte Mia vi viene data l'assicurazione, che voi stessi potete crearvi questo stato, allora dovrete impiegare tutta la vostra volontà per rivolgervi a Me e chiedere il Sostegno, quindi l'apporto di Forza. Non avrete davvero fatto invano quest'invocazione, perché Io aspetto solamente per poter donarvi in modo ultra abbondante.

Non dovete accontentarvi con la vostra esistenza terrena che fa in modo, che vi rendiate conto abbastanza sovente della vostra propria debolezza ed ignavia. Dovete avere il desiderio di uscire da quello stato imperfetto, ma voi rimanete nella vostra indifferenza, e quanto potete constatare in uno dei vostri prossimi una tale trasformazione dallo stato di debolezza nello stato di Luce e Forza, allora siete molto più inclini a rappresentare quegli uomini come anormali, e non sapete e non credete, che costui è vicino di essere entrato nel suo stato primordiale, in cui poteva creare ed agire con Me e nella Mia Volontà.

La distanza dalla Perfezione di una volta è troppo grande e perciò non viene creduta che possa essere raggiunta durante la vita terrena da ogni uomo che la vuole soltanto seriamente. Agli uomini manca anche la conoscenza della causa del proprio stato imperfetto e quindi anche del significato di Gesù Cristo e la Sua Missione altrimenti, nella loro debolezza di volontà si rivolgerebbero a Lui per l' Aiuto, cioè per la fortificazione della volontà. Dato che Io e Gesù Cristo E' Uno, si tratta quindi nuovamente dell' "Invocazione di Dio", che ogni uomo può mandare in Alto e che avrà poi sempre per conseguenza, che gli viene data sempre più Luce sui collegamenti, sul motivo e lo scopo della vita terrena come uomo.

Ma ogni chiamata richiede la volontà dell'uomo e dato che questa è libera, dipende quindi da voi uomini stessi, se e quando volete liberarvi della vostra imperfezione; dipende da voi stessi, se prendete la via verso di Me, se vi lasciate aiutare, dove voi stessi siete ancora troppo deboli. Ma l' Aiuto vi è sempre certo, e dovrete comprendere ciò che vi viene offerto, dovrete soltanto una volta riflettere seriamente e già questa volontà vi procurerebbe dei giusti pensieri, i quali dovrete soltanto seguire, perché Io faccio tutto per voi, Sono pronto per ogni Aiuto, solo una cosa non la posso fare: condurvi alla perfezione contro la vostra volontà. Che ora la vostra volontà è estremamente indebolita, è un dato di fatto, particolarmente nell'ultimo tempo prima della fine. Ma proprio in questo tempo della fine Io opero straordinariamente con Grazia sull'umanità, perciò per voi non è impossibile trovare la via verso di Me. Nel tempo della fine troverete sempre di più degli uomini con talenti straordinari, che hanno preso la via verso di Me ed ora ricevono da Me Luce e Forza in misura straordinaria. Con costoro si potrebbero sollevare ancora molti e percorrere la stessa via, perché voi siete tutti destinati alla perfezione e sulla Terra potete raggiungere questa meta, se soltanto lo volete con piena serietà.

Amen

La perfezione significa l'adeguamento alla Volontà divina

B.D. No. 7893

14. maggio 1961

Una fede viva può davvero spostare dei monti. E voi potreste comandare su tutti gli elementi della natura, se aveste questa fede viva, potreste trasmettere la vostra volontà su uomini ed animali, se poteste aiutare loro nella fede viva in qualsiasi miseria. Perché allora agireste sempre con la Mia Forza, perché siete uniti molto intimamente a Me nella fede viva e poi potete usare la Mia Forza in modo illimitato. Ma che cosa significa, possedere una **fede viva**? Questo significa possedere un grado d'amore così alto, che vi trovate nella pienissima conoscenza, conoscete tutte le connessioni ed ora sapete anche della vostra costituzione d'un tempo, quando eravate proceduti da Me oltremodo potenti e saggi. Questo sapere ora significa che - voi stessi siete diventati amore, ora lo possedete, non vi fa più dubitare di niente, perché ora riconoscete bene anche Me ed il Mio Essere, che è in Sé Amore, Sapienza e Potenza. E dato che siete stati una volta creati come Mie immagini, riconoscete anche che in voi dimora lo stesso Potere, quando siete legati con Me, oppure anche: perché siete nell'unione con Me. Allora la vostra fede è viva, siete pienamente convinti che potete tutto. Però ora voi impiegate anche il vostro potere secondo la vostra conoscenza interiore. Allora non cercherete mai di svolgere qualcosa, che non sia nella Mia Volontà, perché allora la vostra volontà è anche la stessa come la Mia, perché siete arrivati alla conoscenza, alla Luce, al giusto sapere. Avere una viva fede senza l'amore, non è possibile. Ma l'amore garantisce anche uno sguardo nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. L'amore garantisce, che pensiate ed agiate nel modo giusto, che la vostra volontà sia orientata nello stesso modo identico alla Mia, che non agirete contro il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, quando

in voi c'è la giusta conoscenza, quando camminate nella Luce della Verità. Perché anche se possedete una fede viva che vi rende capaci di fare tutto, non userete la forza di fede che dimora in voi, contro il Mio Amore e Sapienza. Perché la vostra volontà, che poi si è adeguata alla Mia, impedisce questo, in modo che anche ogni opera d'amore al prossimo, che viene compiuta dalla viva fede, sarà anche secondo la Mia Volontà, se serve per la salvezza dell'anima di costui. Perché la Mia Meta è e rimane la beatificazione delle Mie creature, la maturazione delle anime, il Rimpatrio dello spirituale una volta caduto da Me. Il Mio Amore e Sapienza si esprimerà sempre soltanto rispetto a questa meta. E dato che dall'Eternità Io so della volontà degli uomini, è anche stabilito il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità e non potrà essere rovesciato da uomini, a cui manca ancora la profonda conoscenza. Se volete essere potenti sulla Terra e compiere qualcosa di grande, allora dovete attizzare in voi l'amore al massimo ardore. Questo amore però irradia la Luce più splendente, ed in questa Luce riconoscete Me ed il Mio Essere, che E' Amore, Sapienza e Potenza. Ma allora sapete anche della Mia Meta e del Mio Piano d'Amore oltremodo saggio. Ed allora non vi verrebbe veramente in testa, di attivarvi in opposizione a questo Piano, cerchereste sempre più di agire solo nell'amore sui vostri prossimi, che anche loro si formino nell'amore, perché riconoscete, che l'amore è l'unica via verso l'Alto, da Me, all'eterna Vita. Una fede è un segno di una alta maturità d'anima, di un alto grado d'amore, che dà a questa fede la vita. Ed in una tale fede potete veramente spostare dei monti. Ma agirete sempre in collegamento con Me, perché il vostro amore vi ha uniti intimamente con Me. Ed allora sapete anche della Mia Volontà, la sentite nel vostro cuore ed agite di conseguenza. Questa volontà però non sarà mai rivolta contro il Mio Amore e Sapienza, perché anche in voi non può più agire nessuna volontà contraria, anche voi penserete e vorrete poi come ME. Anche per voi solo la salvezza dello spirituale sarà ancora importante, vorrete aiutare le anime, che languono ancora nell'oscurità, dei desideri terreni vi saranno estranei e non vi stimoleranno mai a lasciar agire la forza della fede.

Amen

La fortificazione della volontà tramite Gesù Cristo - La valutazione della volontà

B.D. No. 7035
6. febbraio 1958

Basta la volontà dove l'azione non può essere eseguita, perché voi uomini verrete valutati secondo la vostra volontà, come questa è orientata. Ma questo non vi deve liberare dall'esecuzione, dal rendere attiva la volontà, per quanto quest'ultima sia possibile. Perché le parole soltanto non bastano, la volontà dev'essere seria e questa fa anche tutto ciò che è nella Forza dell'uomo, ma è naturale che vi venga anche apportata la Forza, appena riconosco la vostra seria volontà, altrimenti non potrei pretendere da voi la responsabilità per l'omissione, dove potevate agire. Ma avete bisogno d'Aiuto, per poter in genere afferrare una seria volontà.

La vostra esistenza terrena soltanto ha lo scopo della decisione della libera volontà, ma che da parte vostra non verrebbe quasi mai presa, se questa volontà non sperimentasse una fortificazione attraverso Gesù Cristo. Certo, ogni uomo è capace di rivolgere la sua volontà a Me, ma cadrebbe sempre di nuovo nella debolezza della volontà e perciò anche omettere sovente l'esecuzione della sua volontà; ma il cambiamento della sua volontà verso di Me Mi dà la possibilità di condurlo alla Fonte di Grazia dell'Opera di Redenzione, Mi rende possibile provvederlo anche con la Forza ed agire attraverso il Mio Spirito, affinché venga spinto ad opere d'amore. Così può già sperimentare l'apporto di Forza, se cede a questa spinta interiore.

Ma solo l'Aiuto di Gesù Cristo rende sicuro il progresso spirituale, perché altrimenti la sua volontà si fermerebbe sempre di nuovo attraverso l'attacco del Mio avversario, che ha sempre ancora il potere sull'uomo, perché costui non è ancora libero dalla sua colpa di peccato. Ciononostante valuto molto alta la volontà rivolta a Me e non riposo prima finché l'uomo non abbia preso la via verso la Croce, perché ho veramente abbastanza mezzi per ottenere questo, se l'uomo lascia soltanto una volta lavorare in sé i pensieri a Me. Allora ho anche il diritto di combattere per quest'uomo contro il Mio avversario. Se ora l'uomo si rivolge però coscientemente a Gesù Cristo, allora la sua volontà non può più essere indebolita così facilmente, allora persegue coscientemente la meta, allora alla sua volontà

seguirà anche sempre l'azione e così salirà e raggiungerà la maturità dell'anima, perché l'Aiuto di Gesù Cristo non consiste unicamente nella fortificazione della volontà, ma nel creare delle occasioni, per esercitare fattivamente l'amore per il prossimo.

Ma il Mio avversario sa come fare, affinché all'agire nell'amore vengano poste delle barriere, se ne intende di indurire i cuori dei suoi seguaci, affinché impediscano anche ai loro prossimi un agire nell'amore. Questi seguaci sono veri servi di Satana, perché intervengono decisamente nello sviluppo spirituale. Ma non raggiungono il loro scopo, perché dove agli uomini viene impedito l'agire nell'amore, là valuto la volontà e la calcolo come un'azione compiuta. Ed il Mio avversario riuscirà a mettere fuori Forza i Miei divini Comandamenti d'amore, dove la volontà è ancora così debole, che non presta la resistenza interiore. Ma Io valuto il cuore dell'uomo, non l'azione esteriore visibile, ma non libero nessun uomo da quest'azione, a cui è possibile l'esecuzione. Così avete una rinnovata spiegazione, che e perché pretendo da voi delle opere d'amore, che e perché la volontà d'aiutare seriamente sperimenta la stessa valutazione, dove l'opera deve rimanere obbligatoriamente sospesa. Ma non Mi accontento soltanto della volontà che senza diventare attiva fa mancare la necessaria serietà.

Ma finché non avete ancora percorsa la via verso Gesù Cristo, la vostra volontà sarà ancora molto debole e perciò dovete approfittare delle Grazie dell'Opera di Redenzione, per uscire da questa debolezza della volontà. Ma allora perseguirete con grande fervore la vostra meta di fare ciò che è la Mia Volontà: di sorgere nell'amore per Me e per il vostro prossimo e con questo conquistarvi il Regno dei Cieli.

Amen

„Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre celeste.... “

B.D. No. 5727

19. luglio 1953

“ Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre celeste.... ”. Questo è davvero un'Espressione, che potrebbe mettervi nel dubbio circa la vostra origine da Me, perché comunque voi uomini siete fatti, nessuno si arrogherebbe, di raggiungere la Mia Perfezione, e per questo vi sono incomprensibili queste Parole e non sembrano eseguibili. E malgrado ciò sono semplicemente spiegabili: che vi dovete soltanto formare nell'amore. L'Amore è il Mio vero Io, e se vi siete voi stessi formati nell'amore, anche voi siete diventato un essere divino, e qualcosa di divino è anche da considerare perfetto. L'Amore è Divino, perché è il Mio Essere dall'Eternità, e dato che è quindi colmo d'Amore, deve essere anche colmo di Dio, cioè deve portare in sé tutte le Caratteristiche divine, che lo rendono un essere perfetto. Come uomo siete formati ancora così imperfetti, perché una volta vi siete de-divinizzati mediante la volontà invertita ed il rifiuto della Mia Forza d'Amore, voi stessi siete usciti dall'Amore e perciò siete diventati delle creature imperfette, che non sono più da considerare come figli Miei, quando sono caduti da Me. Ed anche se non languite più nell'abisso più estremo, anche se vi siete già molto avvicinati a Me, siete comunque ancora senza amore e perciò ancora così imperfetti, e perciò siete costantemente ammoniti a cambiare il vostro essere, a tendere alla perfezione, che può essere raggiunta solamente tramite l'autoformazione nell'amore, perché l'amore è l'adeguamento a Me, Che Sono l'eterno Amore. E' bensì molto difficile per un uomo che è ancora nell'amore invertito, nell'amore dell'io, di retrocedere da questo e di cambiare l'amore invertito nell'amore divino, che agisce senza interesse. E perciò per loro è anche difficile immaginare, di raggiungere la Perfezione del Padre nel Cielo. Ma si può raggiungere, mediante l'invocazione di Gesù Cristo, il Quale viene in aiuto a tutti i deboli che Gli chiedono il Suo Aiuto. Quello che Io chiedo a voi uomini, può essere adempiuto, soltanto la volontà dell'uomo può essere troppo debole, per esaudire seriamente il Mio Desiderio, e per questa volontà indebolita esiste la fortificazione mediante Gesù Cristo. Io Stesso aiuto quindi ognuno che vuole seriamente raggiungere la perfezione, perché Io attraggo colui che chiede del Padre. Io lo aiuto, affinché il suo cuore diventi tenero e pronto ad aiutare, che egli stesso percepisce un agire d'amore come silenziosa felicità, ed Io lo spingo sempre all'attività d'amore, senza però sfiorare la sua libera volontà. La volontà dell'uomo rimane libera, ma diventa

sempre più forte più segue intimamente il Salvatore e Redentore Gesù Cristo, il Quale ora è in grado d'amare, e quindi tramite l'amore Mi viene sempre più vicino, finché divinizza il suo essere, si perfeziona sempre di più e, se mediante l'amore si unisce intimamente con Me, egli è totalmente colmo della Mia Forza d'Amore e quindi perfetto, com'E' perfetto il Padre nel Cielo. L'uomo ritorna nel suo stato Ur, perché è proceduto da Me in tutta la perfezione, è stato creato a Mia Immagine, con cui è da intendere la perfezione spirituale, ed egli può raggiungerla certamente di nuovo mediante l'adempimento della Mia Volontà durante la sua vita terrena, mediante l'adempimento dei Miei Comandamenti d'amore, che indicano agli uomini soltanto la via per diventare perfetti, per ritornare eternamente al Padre, dal Cui –Amore egli è una volta uscito.

Amen

“Solo chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui.... ”

B.D. No. 4128

22. settembre 1947

In voi deve divampare l'amore, se volete essere uniti a Me. Soltanto chi rimane nell'amore rimane in Me e in lui. E così dovete sentirvi spinti nel cuore a dare amore al prossimo, di renderlo felice e di conquistare il suo affetto. Dovete trovarvi in costante armonia con lui, dovete essere amico e fratello per il prossimo, dovete condividere con lui gioia e dolore e sempre intenzionati di alleggerire il suo destino sulla Terra. E deve essere sempre la vostra volontà di guidarlo spiritualmente nel modo giusto perché questo è la più importante e più bella dimostrazione nell'amore, di salvare la sua anima o di promuoverla. Se vi spinge l'amore, cioè quando voi vi sentite spinti nel più intimo all'azione d'amore, Sono Io strettamente unito a voi perché la sensazione dell'amore è già la Mia Presa di possesso di voi – è un riversare della Mia Forza d'Amore su di voi, la conseguenza della vostra volontà è quindi di rivolgervi al bene, un rivolgersi a Me, anche se inconsciamente. Potrei ben attirarvi tutti al Mio Cuore, potrei accendere in voi l'amore in un attimo e conquisterei così tutti voi per Me, se lo volessi. Ma allora non avrei delle creature che sarebbero la Mia Immagine, ma soltanto degli esseri giudicati, a cui mancherebbe la libera volontà, il segno della loro divinità. Ma voglio agire e creare con degli esseri perfetti, voglio dare loro la massima felicità, perché il Mio Amore per loro è infinitamente profondo. Io posso questo però soltanto in un certo grado che gli uomini sulla Terra possono e devono anche raggiungere. E per questo vi devo continuamente ammonire a fervente attività d'amore, perché voglio essere unito a voi, per poter solo ora agire in voi in tutta la pienezza, e così aumentare la forza d'amore, affinché voi stessi diventiate degli esseri divini, com'è stata la vostra destinazione primordiale. Io voglio essere uno con voi, ma voi dovete effettuare questo divenire uno nella libera volontà. E per questo dovete esercitare voi stessi nell'amore, dovete continuamente darvi da fare a svolgere buone opere, dovete modificare i vostri sentimenti, se non sono infiammati in voi come amore, dovete voler essere buoni, allora potete anche esserlo; perché benedico una tale volontà e conferisco anche forza per l'effettuazione. Dovete voler essere uniti a Me, ed allora verrò da voi a prendere possesso di voi per non lasciarvi mai più andare via e mai staccarmi da voi. Perché il Mio Amore è così profondo che non ha pace finché non ha avuto luogo la totale unione, perché questo era lo stato primordiale, perché le Mie creature hanno avuto la loro origine in Me e devono ritornare inevitabilmente di nuovo da Me.

Amen

Lo Spirito di Gesù Cristo E' l'Amore - La Presenza di Dio

B.D. No. 7446

4. novembre 1959

Nessuno diventa beato senza Gesù Cristo. Questo vi viene sempre di nuovo detto, perché voi uomini non siete ancora molto compenetrati dallo Spirito di Gesù Cristo, altrimenti non camminereste nella debolezza di fede e nell'assenza di Forza, persino quando avete la volontà di far parte dei Miei. Lo Spirito di Gesù Cristo è lo Spirito dell'Amore, con Cui Egli era totalmente compenetrato, in modo che la Mia Presenza era diventata quindi possibile in Lui, oppure: il Mio Spirito d'Amore Lo compenetrava e così Sono stato Io Stesso, il Quale Era in Lui. Dapprima deve

poter agire in voi il divino Spirito dell'Amore, soltanto allora potrete dire: "Gesù Cristo E' in me. Dio Stesso E' Presente in me." Ed Io voglio Essere Presente in voi.

Tutto il vostro essere è poi una catena di vicissitudini, che sono tutte adeguate per avvicinarvi a Me nell'amore e per rendere così possibile la Mia Presenza. Perché voi siete continuamente stimolati all'agire nell'amore, e se lo esercitate, il divino Spirito dell'Amore vi irraderà sempre di più, e sarete uniti con Me in Gesù Cristo, ed Io vi colmerò con la Forza e la Luce, perché posso Essere Presente in voi. Il rapporto fra voi e Me deve essere vivo, altrimenti anche la vostra fede è morta, altrimenti non posso Essere presente in voi. E soltanto nell'amore la vostra fede troverà la vera Vita.

Fate entrare in voi il divino Amore Stesso, perché con ogni opera d'amore Lo attirate a voi e se quindi vivete nell'amore, vivete anche in Me, il Quale Sono l'Eterno Amore Stesso. Ed Io non vi abbandonerò mai più in eterno, nemmeno quando non siete in grado di sentire la Mia Vicinanza. Io Sono con voi, che siete di buona volontà. Riflettete sempre sul fatto del perché sovente non siete in grado di sentirMi. Riflettete sul fatto, che il Mio Amore non può Essere efficace, benché sia sempre per voi, che il Mio Amore può essere sentito in voi solamente quando voi stessi rispondete con l'amore e Mi venite incontro con l'amore ardente, che poi Mi permette la Mia Presenza in modo sensibile.

Non è un ritirare il Mio Amore da voi, è soltanto inefficacia che voi stessi causate, quando non agite nell'amore, ma Io agisco sempre di nuovo in voi dall'intimore di esercitare l'amore, e con ciò Mi attirerete sempre di nuovo vicino a voi e potete dire: Gesù Cristo, l'Amore incorporato, E' in Me ed E' Presente in me. E se non sentite questa Mia Presenza, allora sforzatevi sempre soltanto a condurre una vita nell'amore, e sentirete interiormente che siete uniti con Me, la Mia Presenza non vi sembrerà più dubbiosa, potrete parlare in tutta l'intimità, come un figlio parla con suo Padre, e la vostra fede sarà salda e irremovibile, perché diventa vivente tramite l'amore.

Amen

Il divenire uno con Dio tramite l'amore

B.D. No. 7342

20. aprile 1959

Potete diminuire la grande distanza da Me solamente attraverso l'amore, perché è l'amore che Ci lega insieme, l'Amore è il Mio Essere UR (dall'Eternità), che anche voi stessi dovete accettare irrevocabilmente, quando vi muovete nell'amore. Ogni uomo quindi, che tende a venirMi vicino, è già afferrato dall'amore per Me, altrimenti non sentirebbe in sé questo desiderio di unirsi con Me. Ma il grado dell'amore determina ora quanto lui stesso diminuisce la distanza da Me oppure anche quanto tempo lascia passare fino alla totale unificazione con Me. L'uomo può accendere in sé l'amore in tutta la veemenza, ed allora sarà anche molto fervente nell'agire d'amore sul prossimo, perché a ciò viene spinto dall'intimore. Allora Mi è già venuto vicino e tutto il suo essere presto sarà soltanto amore ed ha accolto Me nel suo cuore, è intimamente unito con Me, perché l'amore ci spinge insieme e non ci abbandona più reciprocamente. L'amore quindi pontifica ogni voragine, l'amore diminuisce la distanza fra Me e la Mia creatura, che trasforma la creatura in figlio Mio, a qual scopo ho creato l'essere. Null'altro può sostituire questo amore, non esiste nessun'altra via all'unificazione con Me, non esiste nessun altro mezzo per l'illimitata Beatitudine che è la conseguenza di quella unificazione con Me. Solo l'amore produce tutto e questo amore dev'essere esercitato nella libera volontà, non può venir preteso da Me per obbligo, l'uomo stesso lo deve accendere nel cuore e lo può anche fare, perché vi riposa la scintilla e perché Io Stesso lascio anche irradiare nel cuore il Mio Raggio d'Amore, se l'uomo non si oppone a questo. Finché il cuore dell'uomo è capace d'amare, esiste anche la possibilità che vorrebbe donarsi, che si avvicini al prossimo nell'amore e desideri manifestarsi, ed allora è già accesa la scintilla d'amore ed afferrerà intorno a sé tutto ciò che può consumare e da ciò, la fiamma d'amore diventerà sempre più grande e più chiara, ed allora non manca più nulla affinché questa fiamma nel cuore dell'uomo si rivolga al fuoco d'amore, che un Raggio ha immesso nel suo cuore. La scintilla d'amore ricade di nuovo nel Fuoco dell'Eterno Amore e già si è svolta l'unificazione, l'amore si è acceso ed è diventato uno con l'Amore Primordiale. L'uomo è cambiato nel suo essere ed ha di nuovo

assunto il suo essere ur che era stato in principio. La distanza fra Me e lui è stato sospesa. Il figlio può di nuovo frequentare suo Padre, ed Io posso rendere felice Mio figlio e donargli illimitate Beatitudini, perché ora è sospesa ogni separazione, Padre e figlio sono diventati uno e lo rimarranno in eterno.

Amen

E' condizione per raggiungere la perfezione sulla Terra

B.D. No. 8523

9. giugno 1963

Ricordate, voi uomini, che siete deboli, finché la vostra anima cammina nella carne sulla Terra, e che perciò dovete richiedere sempre la Forza a Me, se volete raggiungere la vostra meta, la perfezione ancora sulla Terra. Perché soltanto la Mia Forza fortificherà la vostra volontà, che è ancora debole finché l'avversario può ancora agire sull'uomo, perché non è ancora perfetto. Lui vuole proprio indebolire la vostra volontà, e per la fortificazione della vostra volontà Io Stesso Sono morto sulla Croce, e perciò dovete approfittare delle Grazie conquistate per voi: la Forza e la Fortificazione della vostra volontà. E la debolezza della vostra volontà si manifesterà sempre nel fatto, che non siete ancora in grado di staccarvi definitivamente dal mondo.

E' vero che vi trovate ancora in mezzo al mondo e dovete ancora rispondere a tutte le pretese. Ma c'è una differenza. Se adempite soltanto i doveri o se volete ancora godere voi stessi le gioie terrene, se il vostro cuore si è già totalmente liberato dai desideri terreni oppure se ha ancora di questi desideri. Perché allora la vostra volontà verso la perfezione spirituale è ancora debole, non è per Me in modo indiviso, e vi manca il desiderio di unificarvi con Me. Fate ancora delle concessioni, ma ora dovete impiegare della "violenza", dovete cercare seriamente il distacco dal mondo, per cui avete bisogno di Forza, che dovete sempre di nuovo richiedere, e che riceverete anche sempre. E' quindi decisivo dove si rivolge la vostra volontà, verso di Me ed il Mio Regno oppure al regno del Mio avversario. Ed ora è di nuovo determinante il vostro grado d'amore, per quale direzione si decide la vostra volontà, perché dove l'amore colma il cuore, là Sarò sempre più desiderabile per l'uomo Io ed il Mio Regno invece che il mondo terreno.

Perciò esaminatevi prima, quanto avete già superato l'amore dell'io o quanto siete colmi dell'amore disinteressato per il prossimo, perché questo è uguale all'amore per Me, e questo amore soltanto stabilisce l'unificazione con Me, non il puro desiderio di Me, che può essere anche solo un certo amor proprio, per poter conquistare le più sublimi delizie della comunità più beata con Me. Il vero amore per Me viene soltanto dimostrato attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, e questo soltanto aumenta il grado d'amore. Finché anelate ancora per voi stessi delle piccole gioie, dovete cercare di preparare anche piccole gioie al prossimo, ma mai per calcolo di successi terreni o spirituali, ma spinti interiormente da un desiderio di dare felicità e gioia. Queste dimostrazioni d'amore nobiliteranno il vostro essere, troverete voi stessi in ciò la vostra felicità, nel dare gioia, l'amore in voi diventerà sempre più forte, e nella stessa misura diminuirà l'amore per il mondo. E perciò dovete dare seriamente conto a voi stessi, se amate il vostro prossimo come voi stessi.

La vostra perfezione dipende soltanto dal grado d'amore, che raggiungete sulla Terra, e soltanto allora potete essere chiamati "figli di Dio", quando riconoscete i vostri prossimi come proceduti pure dal Padre e perciò dimostrate loro anche l'amor, che un fratello sente per l'altro, e che fa per lui tutto ciò che voi stessi desiderate che sia fatto a voi. Sottoponete sempre l'amore per il prossimo ad una seria critica e lavorate su voi stessi, chiedete a Me la Forza, e raggiungerete anche la vostra meta, ma con la vostra propria forza non potrete fare niente.

Ma Io voglio che vi perfezioniate sulla Terra, quindi vi aiuterò anche in ogni modo, appena la vostra volontà è seria. Ma voi dovete sempre impiegare della violenza, finché il mondo vi tiene nel suo incantesimo. Ma se riuscite a staccarvi dal mondo, allora il raggiungimento della meta vi sarà sempre più facile ed allora potete dire con ragione: "Il mio giogo è mite ed il mio peso è leggero". Allora non dovete più impiegare la violenza, perché allora siete colmi di Forza e la vostra volontà tende soltanto verso Me Stesso. Perché l'amore in voi è la Forza che ottiene tutto. E comprenderete anche, che

l'uomo amorevole è colmo di umiltà, che si manifesta anche nel comportamento verso il prossimo, al quale rivolge l'amore.

Non dimenticate mai, che l'amore per il prossimo è il misuratore del grado del vostro amore per Me che dovete dimostrare attraverso l'amore disinteressato per il prossimo. Perché, "Come potete amare Me, Che non vedete, se non amate il vostro fratello che vedete?" E così la vostra volontà può ben esser rivolta a Me e vi garantisce anche, che Io vi afferro e non vi lascio più cadere, ma il grado della vostra perfezione lo decidete voi stessi sempre soltanto mediante il grado dell'amore per il prossimo. Ma voi lo potete raggiungere, se soltanto sottomettete seriamente la vostra volontà alla Mia, ed allora pensate sempre di agire e volere come Me Stesso, e raggiungerete anche certamente la vostra meta sulla Terra, che vi unificate con Me, per essere ora anche beati in eterno.

Amen

Grave sofferenza può procurare la figliolanza di Dio

B.D. No. 8980

23. maggio 1965

Vi è stato detto già più volte, che potete raggiungere la figliolanza di Dio solamente, quando vi date a ME nell'amore e sopportate con resa anche la sofferenza attraverso la quale dovete passare, per poter respingere tutte le scorie dell'anima, affinché al vostro ingresso nel Regno dell'aldilà possiate essere totalmente irradiati dalla Mia Luce d'Amore. Perché ogni malattia, ogni sofferenza, che l'anima umana deve ancora sopportare sulla Terra, scioglie ogni involucro, ed ora il Raggio di Luce del Mio Amore può toccare l'anima in tutta la sua pienezza, perché ha rinunciato ad ogni resistenza. Perciò non lasciatevi spaventare da una pesante vita terrena. Credetelo, che ne avrete una benedizione, che soppesa ogni sofferenza. Perciò attendete pazienti; perché la vostra ricompensa è ultragrande, ed il tempo, che l'uomo soffre sulla Terra, è breve, misurato alla sorte meravigliosa, che fa cenno all'anima e che abbraccia tutta l'Eternità. Perciò dovete prendere su di voi volentieri una vita di sofferenza. Dovete sapere, che il Mio ultragrande Amore vi carica una tale vita terrena, per farvi raggiungere in breve tempo la meta, che Io Mi sono posto sin dall'Eternità. Perché ciò che ora segue alla vostra vita terrena, non può esservi reso comprensibile. E' la sorte più meravigliosa, che appunto è destinata soltanto ai Miei "figli", che vengono posti in tutti i diritti del Padre, che sono poi in grado di operare nello stesso modo, dove non esiste nessuna differenza, perché hanno raggiunto la meta più sublime.

Ma anche per questi Miei figli Io Sono insondabile, cioè: il loro tendere è ininterrottamente per Me, loro Mi desiderano, ed il loro desiderio viene sempre esaudito. E questo è il simbolo della loro beatitudine, che non smetteranno mai, di avere nostalgia di Me, che quindi non possono mai essere saziati totalmente, perché IO Sono e rimarrò eternamente insondabile. E perciò dovete prendere su di voi nella vita terrena le condizioni più difficili, verrete esaminati ripetutamente, e dovete perseverare anche nella sofferenza più grande e sempre sapere, che soltanto l'amore per Me ed il prossimo può diminuire la vostra sofferenza, ma che non siete capaci di un tale amore, che potrebbe escludere del tutto la sofferenza, dovrete essere grati, anche se dovete sopportare la sofferenza; che serve soltanto per il vostro perfezionamento. E non per nulla IO vi ho detto: "Prendete su di voi la croce e seguitemi...". Perché sapevo, che soltanto un percorso attraverso la sofferenza più difficile può procurarvi la figliolanza, perché come uomo non siete capaci di un tale amore, che conduce pure senza sofferenza alla figliolanza, ed anche perché la vita terrena è troppo breve, se non prendete contemporaneamente anche su di voi la sofferenza.

Perciò non domandate perché IO lascio soffrire un uomo, pensate piuttosto al successo della sofferenza. Pensate che tutte le scorie si sciolgono, che impediscono all'anima ancora la totale irradiazione d'Amore, e che è sempre soltanto uno stato passeggero, che poi viene scambiato con una eterna felicità, per la quale avreste preso su di voi ancora molta più sofferenza, se non superasse le vostre forze corporee. Voi dunque, che dovete soffrire insolitamente, ricordate, che è la Nostalgia per i "figli" che Mi obbliga, di mettervi in un tale stato, e che voi stessi Mi sarete una volta grati per ogni afflizione, che vi ha colpito nella vita terrena.

Ma questo premette sempre anche la piena fede in Me, la fede in una continuazione della vita dopo la morte e la fede nel Mio infinito Amore, nella quale poi considerate ogni avvenimento come Rimpatrio di ciò che una volta era caduto da Me, con la meta della figliolanza di Dio, che non posso ottenere diversamente se non con la via sulla Terra. E quando possedete questa fede, allora sopporterete anche ogni sofferenza con pazienza. Vedrete in ciò sempre soltanto uno scopo e prenderete tutto su di voi, che da uomo non potete comunque cambiare. Ma la sopporterete pazienti come caricato dalla Mia Sapienza e dal Mio Amore, per condurvi alla meta più sublime.

Ma solo pochi raggiungono questa meta più sublime. Ma possono essere felici anche quegli uomini che non entrano totalmente senza luce nel Regno dell'aldilà; perché anche là è ancora possibile per loro aumentare il grado di Luce. Anche là possono salire sempre più in alto e muoversi in incommensurabile beatitudine, ma non possono più raggiungere la figliolanza di Dio, che richiede un percorso sulla Terra. Ma possono ancora una volta percorrere questo cammino, per adempiere "una missione", ma anche allora non rimarranno risparmiati da sofferenza di ogni genere, per raggiungere la maturità più alta, per poter pure entrare nel Regno spirituale come veri figli del Padre, per ora poter eternamente creare ed agire al Mio Fianco, nella Mia Volontà e comunque in tutta la libertà, perché è la loro meta sin dal principio.

Amen

Ogni avvenimento deve servire all'anima per il perfezionamento

B.D. No. 7162

8. luglio 1958

Ogni avvenimento ha il suo scopo e la sua motivazione, perché tutto è dipendente dalla Volontà di Dio e perciò tutto è anche pensato dalla Sua Sapienza e viene guidato dal Suo Amore in modo com'è bene per l'anima dell'uomo. E' sempre soltanto determinante l'effetto sull'anima che può bensì essere anche negativo, perché la volontà dell'uomo lo determina, che però è anche sempre possibile in modo positivo. Sovente il corpo deve bensì prendere su di sé sofferenza ed anche infermità di ogni genere; ma appena l'anima raggiunge un progresso nel suo sviluppo spirituale, quelle sofferenze sono insignificanti, perché sono sempre soltanto condizionati al tempo, mentre l'anima può conservare per delle Eternità lo stato immaturo, che le prepara dei tormenti inimmaginabili nel Regno spirituale. L'uomo deve sempre essere consapevole che l'Amore, la Sapienza e la Potenza di Dio determinano il destino della sua vita, che nulla viene sull'uomo arbitrariamente, che nulla è per caso, che un Padre buono, provvidenziale vuole aiutare Sui figli che si sono smarrito, a trovare la via del ritorno a Lui e l'uomo deve perciò sempre invocare Dio come suo "Padre" e farGli così riconoscere, che vuole ritornare a Lui. Deve sempre adeguarsi con la resa alla Volontà di Dio, anche quando gli viene messa una croce che gli sembra quasi insopportabile, perché L'Uno gli si mette a fianco come Portatore della croce, se soltanto Gli lo chiede. Ma ciò che il corpo umano ripara in questa vita, l'anima una volta lo riconoscerà con gratitudine, quando può abbandonare il corpo purificata e chiara, per entrare nel Regno dell'aldilà, perché anche se l'Amore divino vorrebbe risparmiare la sofferenza ad ogni creatura, questa comunque non si può evitare, perché l'uomo sulla Terra non pensa troppo alla sua anima per fare di tutto per liberarla dalle sue scorie. Perciò devono essere impiegati dei mezzi ausiliari che sovente sono dolorosi, ma promettono comunque successo. La Certezza che su tutto sta la Volontà di Dio, il Quale in Sé E' l'Amore, dovrebbe far portare tutto più facile a voi uomini ed esservi anche una Consolazione, che non siete mai lasciati a voi stessi, che vi è sempre Uno il Quale E' preoccupato per la vostra maturazione spirituale, per il vostro benessere spirituale. E quest'Uno non permetterà mai che venga qualcosa su di voi senza scopo e senza motivo, perché il Suo Amore, la Sua Sapienza ed il suo Potere sono illimitati, e saranno sempre determinanti il suo Amore e la Sua Sapienza, quando la Sua Volontà ed il Suo Potere si manifestano. Perciò ogni minuto può essere per voi di utilità, potete trarre successi spirituali da ogni vicissitudine, da ogni avvenimento, da ogni disagio corporeo che vi riguarda; perché appena imparate ad osservarlo come mezzo ausiliario per la maturazione delle vostre anime, farete anche di tutto per aiutare l'anima alla maturità, e presto vi verrà anche tolta la vostra croce, perché vi preme soltanto fino al momento, in cui ha adempiuto al suo scopo. Ma se volete passare attraverso la vita terrena totalmente senza sofferenza, allora dovete essere puro amore e questo

lo raggiungono soltanto quei pochi uomini, che liberano le loro anime dalle scorie attraverso l'amore. Necessiteranno quasi sempre della sofferenza come mezzo ausiliario, perché il tempo del loro cammino terreno è solo breve e deve comunque portare all'anima il perfezionamento più alto possibile. Perciò benedite anche la sofferenza, rassegnatevi in essa, e ringraziate il vostro Padre celeste Che vi ama e Che vuole sempre soltanto il meglio per voi.

Amen

La preghiera – L'unificazione con Dio – Procedimento significativo

B.D. No. 2129
26. ottobre 1941

Solo pochi uomini afferrano quanto importante è il procedimento dell'unificazione con Dio. Questi pochi però tendono con tutto il fervore all'unificazione con Dio, perché sanno della Forza che con ciò fluisce a loro, sanno che un tale apporto di Forza è beatificante e non esiste nulla che fosse di uguale valore. E ciò che una volta hanno riconosciuto, è determinante per il loro cammino terreno. La maggioranza degli uomini però ne rimane intoccata quando viene informata che l'unificazione con Dio è qualcosa di indicibilmente delizioso. Loro sentono solo in modo puramente terreno e non possono immedesimarsi in un sentire spirituale. Rimangono nella posizione di difesa, quando vengono loro trasmesse delle Sapienze che toccano delle regioni spirituali, e perciò non possono nemmeno percepire la Corrente di Forza, dato che nella resistenza Questa Forza rimane inefficace. E quindi non può mai essere stabilito il contatto fra gli uomini e Dio, e lo svantaggio di ciò è inimmaginabile per l'anima umana, perché questa giunge solo in Alto attraverso la Grazia di Dio, che può essere nuovamente soltanto conquistata attraverso il riconoscimento ed il tendere all'eterna Divinità. L'afflusso della Grazia divina è sempre la conseguenza dell'unificazione con Dio nella preghiera, perché richiedere la Grazia di Dio è preghiera, e questa premette sempre il collegamento spirituale con Dio. Uomini che pregano non possono mai cadere, cioè rimanere lontani da Dio. Si avvicineranno sempre di più a Lui, perché Lo cercano, desiderano Lui e la Sua Forza e così ricevono anche la Sua Forza e Grazia. Questa però conduce inevitabilmente in Alto. Chi prega, si unisce con Dio, dapprima fino al momento che prega, ma per unirsi poi con Lui sempre più intimamente e per essere alla fine totalmente unito con Lui. Chi prega, riconosce Dio come un Potere al Quale è sottoposto, Gli si sottomette con la piena volontà, non si trova più nella resistenza nascosta o aperta contro Dio, e così Dio può provvederlo con il Suo Amore e la Sua Forza, con il Suo Spirito. E chi riceve lo Spirito di Dio, è in contatto con il Regno spirituale. Gli giunge un sapere e quindi si trova nella Luce. E tutto questo viene operato dalla cosciente unificazione con Dio, tutto questo opera l'intima preghiera, che con ciò è il procedimento più importante per l'uomo, finché si trova sulla Terra, perché la preghiera è la testimonianza della sua volontà e la sua decisione per Dio. Chi prega intimamente, si è deciso nella libera volontà per Dio e ritorna a Colui dal Quale è proceduto.

Amen

Il ponte verso Dio - La preghiera – La riduzione del crepaccio

B.D. No. 4461
15. ottobre 1948

Potete camminare in ogni momento sul ponte verso di Me e non sarà rifiutato a nessuno di cercare la Mia Presenza. Io Stesso ve l'ho edificato, ho fatto un ponte sul crepaccio fra voi e Me, perché non voglio essere separato in eterno da voi, e vi vengo incontro a metà strada, soltanto voi stessi dovete avere la volontà, di giungere fino a Me. E sarete inespriabilmente beati, quando avete raggiunto la meta, che d'altra parte non ne potete vedere tutta la Magnificenza, che però deve già essere meravigliosa perché è il Mio Regno e perché dovete lasciarvi tutto il terreno dietro di voi, quando entrate nel Mio Regno. Il ponte verso di Me è la preghiera, lo scambio dei vostri pensieri dal mondo terreno in quello spirituale; sia che M'invochiate silenziosamente, sia che si tratti del soffermarsi dei vostri pensieri in sfere non terrene, cercate sempre il Regno che non è di questo mondo, cercate di riconoscerMi, e la vostra volontà è rivolta a Me, camminate sul ponte, sul quale d'ora in poi dovete sempre camminare, tenendo sempre Me davanti agli occhi come la vostra meta. Ed

Io riconosco la vostra volontà e vi vengo incontro, perché gioisco di ogni anima, che si rivolge a Me nella libera volontà. Se ora pregate intimamente e siete consapevoli della Mia Presenza, Mi siete già venuti molto vicino, il crepaccio fra voi e Me diminuisce sempre di più, la Mia Mano vi si stende incontro e vi guida e vi attira. Se ora potete persino sentire la Mia Voce, siete presto giunti alla meta. Io vi chiamo insistentemente: sfruttate la preghiera, il ponte che Io vi ho edificato, collegatevi sovente in pensieri con Me, finché non volete mai più scegliere un'altra via che questo ponte che conduce a Me, finché non vi sembra desiderabile soltanto che questa meta, finché la vostra anima non ha riconosciuta la vera Patria e tutta la sua nostalgia è per questa. Pregate nello Spirito e nella Verità, confessando a Me le vostre debolezze e chiedendo la Mia Grazia e la Mia Forza per il resto della via che dovete pellegrinare, finché siete giunti alla meta. E se Mi avete invocato mediante il vostro desiderio, che vi venga incontro, allora la via non vi sembra più lontana e difficile, allora la distanza diminuirà sempre di più, presto il ponte sarà attraversato, e poi camminerete in regioni, che vi appariranno amabili; allora siete già nel Mio Regno, benché il vostro corpo si trovi ancora sulla Terra. Ma la vostra anima è già in alto, lei ha raggiunta la sua meta, ha trovato Me ed ora non Mi lascia mai più, non rinuncia più a Me. Il figlio è ritornato nella Casa del Padre, perché ha usato il ponte, che il Mio Amore ha edificato per tutti i Miei figli sulla Terra, affinché diventino beati.

Amen

Gesù Cristo E' il Donatore di Forza e la Guida

B.D. No. 6568

10. giugno 1956

Ogni progresso spirituale dev'essere conquistato. Deve sempre di nuovo essere rilevato, che la via che conduce alla meta, deve condurre in Alto, quindi richiede sempre una certa forza. Dato che voi uomini stessi possedete solo poca forza, la dovete quindi richiedere a Me oppure conquistarla attraverso l'agire d'amore. La via verso l'Alto non potrebbe mai venir percorsa senza apporto di Forza, perché non è piana, è faticosa per ogni uomo che non possiede una misura di Forza d'amore, nel caso che ci sia questa misura non è richiesto nessuno sforzo. Allora l'amore stesso lo porta in Alto. Chi quindi è ancora senza forza e volesse comunque percorrere la via verso l'Alto, deve approfittare dell'Aiuto, di una Guida che lo accompagni, lo sostenga e lo provveda con la Forza. E quest'Aiutante e Guida E' Gesù Cristo, al Quale voi uomini dovete affidarvi sulla vostra via terrena, affinché questa vi porti alla meta. Gesù Cristo vi condurrà dapprima alla Fonte della Vita, dove potete attingere la Forza per il cammino terreno, perché Gesù Cristo vi ha portato la Mia Parola, la Dottrina divina dell'amore, e per prima cosa dovete sempre prendere conoscenza di questa Dottrina dell'amore e poi attivarvi secondo questo Insegnamento. Allora ricevete la Forza ed ora potete intraprendere tranquillamente la risalita al Fianco della vostra Guida, perché ora potete anche superare i più difficili ostacoli grazie all'amore, in cui formate il vostro essere, quando vivete secondo la Mia Dottrina d'amore. All'inizio della vostra vita siete inermi, ma non c'è bisogno che rimaniate così, perché vi potete conquistare molto facilmente una misura di Forza d'amore, quando approfittate dell'Aiuto di Gesù Cristo, il Quale E' morto sulla Croce, perché Lo impietosiva la vostra debolezza e perciò attraverso la Sua morte ha conquistato una misura di Grazie, da cui ora potete trarre illimitata Grazia e Forza. La salita verso l'Alto richiede Forza e soltanto Uno ve la può trasmettere: Gesù Cristo, perché ogni Forza procede da Me, ed Io e Gesù Cristo Siamo **Uno**. Dovete quindi approfittare pienamente consapevoli della Mia Forza, mentre la chiedete a Me, mentre credete in Me ed ora in questa fede adempite anche la Mia Volontà, cioè fate dei divini Comandamenti dell'amore la vostra linea di condotta del vostro cammino di vita. Allora vi conquistate anche la Forza, ed Io Stesso non vi lascerò mai senza la Forza, perché pieni di fiducia l'avete chiesta a Me. Allora percorrete la via verso l'Alto, ed ora potete usare la vostra Forza per vincere tutte le resistenze, per togliere ogni ostacolo dalla via, e non vi stancherete o non vi accaserete senza forza, perché vi provvede con la Forza Colui il Quale cammina anche costantemente accanto a voi, perché Lo riconoscete, perché credete in Me in Gesù Cristo, perché Lo scegliete come vostra Guida, perché Mi lasciate Essere presente a voi, appena conducete una vita d'amore, appena vivete fino in fondo la Dottrina dell'amore. Dovete sapere questo, perché altrimenti non potete comprendere, perché la vostra vita terrena sovente è così difficile e

schiacciante e del perché dovete rifugiarvi nell'Uno, il Quale soltanto può diminuire il vostro peso, il Quale v'insegna, come potete percorrere la via senza fatica. Dovete sapere, che soltanto l'amore è la Fonte di Forza, che senza amore non raggiungete la meta, perché iniziate la vostra vita terrena nell'abisso e la dovete lasciare stando in Alto, se il cammino terreno non dev'essere stato vano. Ma voi potete raggiungere la vostra meta, se invocate la giusta Guida, quando seguite Gesù Cristo, che Lui Stesso ha percorso la via ed il Quale vi esorta alla successione, se volete diventare beati.

Amen

L'aiuto degli esseri spirituali per la perfezione

B.D. No. 7338

17. aprile 1959

Tutti gli Angeli nel Cielo partecipano al grande compito della Redenzione dello spirituale ancora legato. Tutti sono attivi nella stessa volontà con il Padre dall'Eternità e tutti conoscono soltanto una meta: il Rimpatrio dei fratelli caduti, il loro ritorno nella Casa Paterna. E così ogni essere potrebbe sapersi nella Custodia divina, quando percorre il cammino terreno nello stadio come uomo, perché tutto lo spirituale pieno di Luce si preoccupa che l'uomo raggiunga la sua meta. Ed anche prima del percorso terreno come uomo l'entità viene assistita dallo spirituale pieno di Luce, quando attraversa tutte le Opere della Creazione nello stato legato. Anche quest'entità deve una volta avere la possibilità dell'incorporazione come uomo, quando, auto consapevole di sé stesso, si affida anche coscientemente a questi esseri di Luce e chiede il loro aiuto, per diventare perfetto. La Redenzione dello spirituale è il compito e la meta di tutto ciò che è perfetto, per cui è anche sicuro che una volta riuscirà l'Opera di Rimpatrio verso il Padre. Ma la libera volontà dell'uomo pone sovente delle barriere all'operare degli esseri di Luce, perché contro questa nemmeno gli esseri d'Angeli non possono fare nulla, per cui anche l'uomo stesso determina il risultato, quanto si avvicina alla meta, l'ultima unificazione con Dio. Ma fino all'ora della morte gli esseri di Luce si sforzano intorno all'anima dell'uomo, e fino ad allora non deve mancare la speranza, che ritrovi ancora la via del ritorno al Padre prima del decesso, che però è poi sempre da attribuire al fervente lavoro di quegli esseri di Luce, che hanno bensì l'Incarico da Dio, ma che devono rispettare la volontà dell'uomo e perciò cercheranno sempre di agire sulla volontà, affinché si rivolga da sé a Dio. Se l'uomo sapesse, quanti esseri di Luce si sforzano intorno a lui, egli potrebbe essere pienamente tranquillo per il suo destino, se soltanto si lasciasse guidare senza resistenza e non imponesse la sua propria volontà ribelle, contro la qualei persino quegli esseri non possono nulla, che anche loro devono rispettare. Perciò è sovente così difficile, che un uomo trovi Dio e percorra coscientemente la via verso Lui. Ma dove però la volontà cambia per propria spinta, là verrà anche afferrato dagli esseri di Luce, ed ora non abbandonano più l'uomo e lo spingono sempre di più verso il suo Dio e Padre, ed il loro lavoro sarà ora sempre più facile, più l'uomo rinuncia alla sua resistenza e si lascia influenzare da loro. Ma l'uomo non rimane senza aiuto, appena si è dichiarato pronto ad iniziare la via del ritorno a Dio rivolgendosi nella sua volontà a Dio. Allora gli esseri di Luce lo possono aiutare, senza sfiorare la libera volontà, allora la sua volontà è la stessa come la loro, ritornare nella Casa del Padre, ed allora l'uomo sperimenta davvero l'aiuto di quegli esseri in una misura, che gli è facile la via del ritorno ed egli raggiunge anche certamente la meta. Perché quegli esseri hanno un gran potere, che impiegano volentieri, dove non sorge loro più nessuna resistenza. E l'uomo stesso ha poi spezzato la resistenza, quando desidera Dio. Sulla Terra come nell'aldilà le Forze della Luce sono attive e svolgono inesorabilmente il lavoro di Redenzione. Ed in Verità, tutto il mondo sarebbe già redento, se non la libera volontà dell'uomo stesso dovesse decidere su questo, se il lavoro di Redenzione possa essere prestato su di lui oppure no. Ma nessun uomo è lasciato a sé stesso senza aiuto, hanno sempre degli aiutanti a fianco, che badano al minimissimo cambiamento della volontà, per intervenire ora e garantire l'assistenza fino al raggiungimento della meta, all'unificazione con Il Padre dall'Eternità.

Amen

Il Mio Piano dall'Eternità è che vi potete formare sulla Terra in "figli" Miei, che verrà anche eseguito, ma la durata di tempo di questa trasformazione viene decisa solo da voi stessi. Mediante l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo è diventata possibile, perché potete richiedere a Lui la Forza in ogni tempo, potete chiedere in ogni tempo la fortificazione della vostra volontà. Perché per questo l'Uomo Gesù E' morto sulla Croce, che vi ha conquistato incommensurabili Grazie e tutte queste possono procurare il Rimpatrio a Me. Per raggiungere il grado della figliolanza di Dio, l'essere una volta creato da Me doveva percorrere il cammino attraverso l'abisso più bassa e tramite il superamento fino all'esistenza come uomo raggiungere un grado, che ora deve aumentare nella libera volontà fino alla sua perfezione, cioè finché non abbia di nuovo assunto il suo essere primordiale, che Io avevo esternato in tutta la Perfezione dalla Mia Potenza e dal Mio Amore.

Ma ora il motivo per il vostro perfezionamento non è più in Mio Potere, vi ha teso la vostra libera volontà, e di conseguenza da "creature" siete diventati "figli" di Dio, vi siete formati in dèi, come questo è il Mio Piano sin dal principio. E nel tempo soltanto oltremodo breve della vita terrena come uomo viene messa alla prova la vostra volontà. Il tempo della vostra esistenza come uomo sulla Terra è soltanto come un attimo nell'Eternità, e questo attimo può bastare, affinché vi perfezioniate, che venga eseguita la ritrasformazione nel vostro essere primordiale, se soltanto orientate bene la vostra volontà, perché questa non viene determinata in nessun modo, ma l'uomo verrà aiutato in ogni tempo, affinché la orienti bene.

La misura della Mia Grazia è inesauribile, ed ogni uomo può richiedere e valutare le Grazie, non viene limitato in nessun modo. Ma la più grande Grazia è la Redenzione tramite Gesù Cristo, che gli toglie ogni debolezza, perché darsi a Lui significa venire guidato da Lui Stesso, dal Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale Io Stesso ho compiuto l'Opera di Redenzione, per introdurvi nel Regno di Luce e della Beatitudine. Perché chi si dà a Lui, ora riconosce Me ed a lui è rimesso il suo peccato primordiale, che lo ha precipitato nell'abisso e contemporaneamente viene provveduto con la Forza per ripercorrere l'ultima risalita, per raggiungere l'ultima meta, per svolgere la ritrasformazione nel suo essere primordiale, che poi è anche il raggiungimento della figliolanza di Dio, il cambiamento dalla Mia creatura nel figlio Mio.

Con la propria forza, senza l' Aiuto di Gesù Cristo però, nessun uomo riesce a compiere questo cambiamento, perché si trova nel potere del Mio avversario, finché è ancora gravato con la sua colpa primordiale e fino ad allora non potrà nemmeno perfezionarsi, perché lo impedisce il Mio avversario e impiega tutto per trattenere l'uomo dal riconoscere Gesù e la Sua Opera di Redenzione. E ciononostante lo decide sempre soltanto l'uomo stesso mediante la sua volontà, per questo gli è data la vita terrena, perché in questa può usare di nuovo la libera volontà, perché la Mia Volontà e la Mia Potenza si ritirano e lasciano all'uomo la pienissima libertà. La meta però è così oltremodo alta ed importante, perché essere un "figlio di Dio" garantisce illimitata Beatitudine, che la Mia Potenza non può rivolgere all'essere che non ha ancora raggiunto come "creato" il grado più alto della perfezione.

E' la vostra propria opera che dovete compiere e ne siete anche in grado, perché il Mio Amore vi assiste rispettando sempre la vostra libera volontà. L'Amore però vi dona i mezzi della Grazia in ultramisura, il Mio Amore non pone a voi nessuna pretesa che non vi sarebbe possibile adempiere. Il Mio Amore v'irradia, e più vi aprite a questa Irradiazione, più facile diventa per voi la risalita, più sicuramente raggiungete la vostra meta. Perché da voi non viene preteso null'altro che una trasformazione del vostro essere, che inizialmente come uomo è fortemente amante di sé, di trasformarsi nel vero amore divino, che è totalmente disinteressato, che vuole soltanto rendere felice e dare e che quindi l'uomo deve far divampare in sé questo amore per raggiungere il totale cambiamento del suo essere.

Esercitare questo amore disinteressato è possibile per ogni uomo, quindi ognuno può raggiungere la figliolanza di Dio, perché da lui non viene preteso altro che l'amore. Se ora la sua colpa primordiale è estinta tramite Gesù Cristo, anche il suo amore dell'io è superato, che è il segno della sua

appartenenza al Mio avversario. E' libero dal suo potere e nel suo amore si rivolgerà sempre soltanto a Me in Gesù Cristo, e questo amore trasfigurerà ed illuminerà l'anima, questo amore crescerà e colmerà l'anima totalmente ed ora si è svolta anche la ritrasformazione, ho raggiunto la Mia Meta

Amen

Esseri di altri mondi?

B.D. No. 6364

25. settembre 1955

Non esiste un collegamento dalla Terra ad esseri di altri mondi, come pure quando si tratta di esseri di Luce che agiscono su di voi su Incarico Mio, che camminate per la giusta via che conduce a Me. Il mondo di Luce si sforza ininterrottamente di influenzarvi in senso buono. Ma anche le forze dell'oscurità sfruttano ogni occasione per deviarvi, per allontanarvi dalla via della Verità e per confondere il vostro pensare. E proprio nell'ultimo tempo prima della fine succederà molto che a voi uomini non è spiegabile. Ma ricordate sempre che gli uomini devono percorrere la via verso Me senza costrizione, che quindi da Parte Mia non vengono mai impiegate delle apparizioni che costringono alla fede, persino quando l'umanità si trova nella massima miseria spirituale. Ricordate sempre che il mondo di Luce è attivo su Incarico Mio, cioè non farebbe mai nulla da sé che non corrisponda alla Mia Volontà ed alla Mia Sapienza. Se quindi degli "esseri di Luce" intendono d'aiutare voi uomini, non scelgono mai una forma d'apparizione, che fa scaturire dubbi, confusione e dubbiosi successi negli uomini, ma questi esseri di Luce si esprimono in tutta chiarezza nei confronti degli uomini, sempre così che possono essere riconosciuti come donatori di Luce. E si esprimeranno poi sempre nei confronti di coloro che annodano un collegamento spirituale allo scopo di una salita spirituale. Ma non vi influenzano mai in modo inquietante in quanto non impiegano dei mezzi che sono inspiegabili per gli uomini, perché vogliono cacciare via confusione, vogliono dare Luce, ma non aumentare l'oscurità che diffonde ogni apparizione non naturale. Innumerevoli esseri di Luce si occupano del vostro benessere spirituale, innumerevoli esseri di Luce vogliono aiutarvi di giungere alla Luce ancora prima della fine. Perché la fine arriva irrevocabilmente – perché il Mio Amore e Sapienza pensa anche a ciò che è legato ancora nella materia, a cui deve pure essere dato una volta la liberazione dalla forma solida. Voi uomini intervenite nella libera volontà nelle Mie Leggi della Natura e fate quindi scaturire voi stessi quest'ultima opera di distruzione su questa Terra. Voi non vi lascereste impedire il vostro intento per nulla dall'immaginazione di sapienti, nemmeno se degli Angeli scendessero dal Cielo per avvertirvi, altrimenti non avrei sempre fatto notare mediante veggenti e profeti a questa fine, se solo avessi notato il minimo cambiamento di volontà. Quindi questa vostra impresa non si può più fermare, la fine arriva irrevocabilmente. E così lo sforzo del mondo spirituale è rivolto sempre soltanto alla vostra anima. E questo lo provano forze sia buone che cattive, soltanto in modo del tutto differente. Il mondo di Luce parla sempre soltanto al vostro spirito, il mondo oscuro invece ai vostri sensi. Il mondo di Luce si rivela anche nei modi più diversi, ma sempre mediante mediatori, che sono in contatto con degli esseri di Luce per via della maturità spirituale e di sentimento, in modo che questi possono anche comunicare quelle Rivelazioni ai prossimi. Il mondo oscuro invece si esprime direttamente. Parla senza distinzione a tutti gli uomini, trova fede presso i suoi e causa confusione presso gli altri e non sarà riconoscibile con sicurezza un'espressione di Forza **divina**, ma sempre interrogativi, non chiarezza può essere osservato là dove operano forze cattive. Quello che viene dall'Alto, che ha la sua origine da ME o dal mondo di Luce agendo su Incarico Mio, diffonderà sempre **Luce**. Nella Luce soltanto voi uomini potete riconoscere l'azione di Luce, ma allora non chiederete nemmeno più, ma saprete.

Amen

Le sfere di Luce – Differente forza di Luce - La figliolanza di Dio

B.D. No. 3195

22. luglio 1944

Nel mondo spirituale ci sono molte gradazioni, molti gradi della Beatitudine che come Irradiazioni di Luce sono riconoscibili nella Forza più diversa e che corrispondono al grado di maturità delle

anime. Appena l'essere, l'anima, è entrata nel Regno di Luce, la felicità e la Beatitudine sono la sua parte, perché può ricevere l'Irradiazione della Forza di Dio che significa sempre Beatitudine, persino l'anima può essere provvista solo in minima misura secondo la sua maturità. Ma la Beatitudine aumenta rispetto all'agire nell'amore dell'essere che significa sempre un aumento della sua Forza, quindi un rafforzato irradiare dell'Amore divino. E l'essere può essere attivo senza restrizione, è in uno stato di Vita, di Libertà e costante amore sotto la continua utilizzazione della Forza di Dio, perché questa Forza divina affluisce costantemente all'essere e la ricezione di questa fa scaturire una profonda felicità. Ma ora l'essere è continuamente attivo, agisce di nuovo nell'amore mentre guida oltre la Forza e con questa rende felice innumerevoli esseri e promuove il loro progresso spirituale e sviluppa sé stesso a sempre maggior perfezione, cosa che ha di nuovo per conseguenza un aumentato apporto di Forza da Dio. Ed i raggi di Luce che ora circondano l'essere sono sempre più splendidi. Non esiste nessuna limitazione nel Regno di Luce e le sfere di Luce sono ovunque gli esseri hanno raggiunto il grado di maturità da poter accogliere in sé la divina Irradiazione, che vengono irradiati dalla Sua Forza d'Amore. Ma dato che la pienezza della ricezione di Forza corrisponde alla misura del grado di maturità, anche le sfere di Luce mostreranno una differente Forza di Luce, perché più l'essere è perfetto, più vicino è all'eterna Divinità, la Quale come la Luce Ur (Primordiale) irradia una inimmaginabile pienezza di Luce su tutto l'essenziale. Ma dato che lo spirituale perfetto non conosce nessuna limitazione, allora l'essere può venire sempre più vicino all'eterna Divinità, quindi progredire continuamente, può accogliere direttamente l'Irradiazione d'Amore e non è comunque del tutto unito con Lui, finché non ha raggiunto la figliolanza di Dio. Perché questa significa una totale fusione con la Luce Ur, significa illimitata ricezione di Forza e quindi la più alta Beatitudine. Ogni essere nel Regno di Luce è inesprimibilmente felice e può comunque percepire ancora una felicità più profonda, più esso stesso esprime il suo amore e con ciò aumenta la sua ricezione di Luce e Forza. Ma l'essere che sta una volta nella Luce nell'aldilà, non conosce limiti, questa consapevolezza rende oltremodo felice, perché l'essere può tendere ad una perfezione sempre più alta e che anche l'Amore divino nella sua Irradiazione di Forza è illimitata. Ma la ricezione della Forza di Dio non è mai da valutare diversamente se non nella definitiva unificazione con Lui che procura all'essere la figliolanza di Dio, perché questo è uno con Dio e la sua attività nel Regno spirituale è diversa da quella degli esseri di Luce. Sono attivi creando e formando da sé e sono oltremodo felici, perché questa attività richiede il più alto grado d'amore e perciò la loro Beatitudine aumenta nell'incommensurabile. (22.07.1944) L'entrata nel Regno di Luce ha già luogo appena l'anima ha raggiunto la maturità che permette una irradiazione di Luce. Ma ci sono innumerevoli gradi di perfezione e con ciò anche innumerevoli gradini di Beatitudine, per cui l'anima può entrare in sempre nuove sfere di Luce, che aumenta sempre e continuamente, perché non esiste nessuna limitazione di ciò che è perfetto. L'anima fluttua sempre più in Alto, si avvicina alla Luce Ur e non è comunque totalmente una con la Luce Ur, se non ha conquistato il diritto alla figliolanza di Dio sulla Terra. Ma ha trovato l'unificazione con Dio sin dal momento in cui l'anima sente la Sua Irradiazione d'Amore, quando è così purificata che possa accogliere in sé i raggi di Forza e Luce. Perché sin da allora ha anche la Vita eterna, può essere attiva, quindi agire nell'amore e può salire in incommensurabili Alture, può ricevere da Dio Luce e Forza ed in unione con dello spirituale ugualmente maturo aumentarle ed essere inesprimibilmente beata. Ma come la pienezza di Luce è inimmaginabile per l'uomo sulla Terra, così non esistono nemmeno delle possibilità di paragone per la Beatitudine degli esseri che hanno trovato l'entrata nelle sfere di Luce. Perché l'uomo, finché dimora sulla Terra, è una creatura imperfetta, vede e sente solo con gli occhi e le orecchie del corpo e non può immaginarsi il mondo spirituale che è privo di qualsiasi materia, che esiste solo spiritualmente e con ciò può essere contemplato e compreso solo dallo spirituale nell'uomo, dall'anima, ma questo anche soltanto quando l'anima ha raggiunto un determinato grado di maturità. E perciò l'umanità non può farsi un'idea del Regno spirituale, può soltanto credere e questo anche soltanto quando è volenterosa e si lascia istruire senza resistenza interiore. Ma può tendere ad ottenere il chiarimento ed allora certe cose le saranno comprensibili, perché allora cominciano già ad agire i primi raggi di Luce e come sulla Terra, da ora in poi è riconoscibile una lenta maturazione della conoscenza, della Luce, cioè del sapere della pura Verità, così aumenta anche lo sviluppo dell'essere nel Regno dell'aldilà, diventa sempre più perfetto, si unisce sempre di più con Dio, è

inesprimibilmente beato. La figliolanza di Dio però è un grado superiore di perfezione e include infinite delizie. E' il diritto di coloro che tendono a Dio già sulla Terra con tutti i sensi, che Lo amano di tutto cuore e Lo vogliono servire nella fedelissima devozione, che prendono su di sé sofferenze e miserie terrene nella rassegnazione, che tendono ad adempiere la Sua Volontà e che sono sempre e continuamente attivi amorevolmente, perché cercano già sulla Terra di adeguarsi all'eterna Divinità, e perciò li afferra l'Amore di Dio ed appiana loro la via verso di Sé. Ma la loro sorte sulla Terra non è facile, devono sostenere molte prove, devono adempiere dei compiti sulla Terra che richiedono una grande Forza ed una ferma volontà per giungere a Dio. Ma a queste anime sta a disposizione la Grazia divina smisuratamente, affinché raggiungano la meta, se soltanto vi aspirano.

Amen

La stessa volontà per Dio dello spirituale perfetto e l'attività - Creare e vivificare

B.D. No. 2259

14. marzo 1942

Tutto lo spirituale che si è unito con Dio, si trova anche nella Sua stessa Volontà. La Forza di Dio fluisce attraverso di esso e così verrà ora all'esecuzione ciò che corrisponde alla Volontà di Dio, perché ora lo spirituale perfetto agisce bensì da sé, ma stando nell'unione con Dio, mentre si serve della Forza che gli affluisce da Lui. L'essere non può eseguire altro che ciò che vuole Dio e non avrà nessun'altra volontà, perché questa si è totalmente subordinata alla Volontà divina, oppure anche la sua volontà sorge totalmente nella Volontà di Dio. Questa coincidenza del pensare e volere è qualcosa che rende incredibilmente felice, che con ciò sperimenta il suo incoronamento che all'essere nulla è impossibile di ciò che pensa e vuole ed ora può creare e formare tramite la Forza di Dio secondo il proprio beneplacito, senza agire mai contro la divina Volontà; mentre nello stato lontano da Dio la volontà dell'essere agisce arbitrariamente e vorrà e penserà sempre ciò che è rivolto contro l'Ordine divino. L'essere può essere perfetto solamente, quando si trova nella pienissima armonia con l'Ordine divino. Dio nella Sua Sapienza e Perfezione ha creato tutto nel pienissimo Ordine e in tutta l'Eternità presiederà a questa Sua Creazione con la Sua Volontà. Di conseguenza tutto l'essenziale che ha raggiunto il grado della perfezione, vivificherà la Creazione altrettanto tramite la sua volontà, cioè sorgeranno sempre nuove Creazioni attraverso la sua volontà, perché Dio permette a questi esseri di creare e formare per la propria felicità nel Suo Incarico, rispetto al Suo Piano e la Sua Sapienza. Questo è lo stato primordiale dello spirituale, nel quale è di nuovo entrato dopo un tempo inimmaginabilmente lungo. Lo spirituale adempie la sua destinazione primordiale, mentre fa diventare forma la Forza UR, l'Amore, secondo i suoi pensieri e la sua volontà. E questo significa per l'essenziale un grado di Beatitudine che è inimmaginabile che è però anche stato posto come meta a tutto l'essenziale. Anche se passano delle Eternità, lo spirituale perfetto eseguirà continuamente la sua attività che lo rende felice e creerà e formerà e colmerà così il Cosmo con sempre nuove Creazioni che hanno nuovamente lo scopo di condurre alla perfezione l'essenziale ancora imperfetto. Il compito dell'essenziale consisterà quindi una volta di vivificare la Creazione allo scopo del perfezionamento dello spirituale che la Creazione cela in sé, e questo compito è di privilegio degli esseri di Luce che stanno in un alto grado di perfezione, cioè attraverso la reciproca unificazione sono diventati per così dire delle grandi stazioni di Forza che ora possono quindi anche agire rispettivamente. Questi molti esseri avranno pure soltanto una volontà, perché con la Forza di Dio vengono anche inondati dalla Sua Energia, perché questo è il segno della loro somiglianza a Dio, che il loro pensare è rivolto unicamente alla redenzione dello spirituale ancora non libero, perché questi esseri di Luce sono colmati dall'intimo amore per le anime non redente e vorrebbero condurle a Dio, cercano quindi di portare a loro lo stesso stato di Beatitudine. Quindi, dapprima devono cambiare il pensare di quegli esseri e renderli ricettivi per la Luce e per l'amore. Questo è nuovamente l'agire degli esseri di Luce dell'aldilà, con cui adempiono un compito spettante a loro. Le Forze istruttrici sono pure continuamente all'opera, perché la loro missione è infinitamente faticosa e richiede a volte un lungo tempo, prima che sia di successo. Anche questi esseri di Luce compiono soltanto la Volontà di Dio, cioè, così come la Sapienza di Dio vuole far giungere il Cibo spirituale agli esseri sulla Terra e nell'aldilà, così lo distribuiscono gli esseri di Luce, perché stanno nella conoscenza più alta e perciò

sanno anche, in quale forma e pienezza il Dono di Dio possa venir offerto allo spirituale non libero ed in quale stato di maturità si trovano le anime riceventi. Ogni attività degli esseri di Luce è dedicata alla redenzione dello spirituale non libero, come anche la divina Volontà guida di nuovo a Sé la Forza una volta proceduta da Lui, quindi vuole riconquistare tutto lo spirituale che si è allontanato da Lui. Ogni attività degli esseri di Luce ha la meta della definitiva unificazione con Dio dello spirituale ancora separato da Lui e con ciò la più alta felicità attraverso l'agire con Dio e per Dio nella Sua Volontà.

Amen

La figliolanza di Dio - La Divenuta Uno di Gesù Cristo con Dio

B.D. No. 4008

26. marzo 1947

La meta spirituale dell'uomo dev'essere la conquista della figliolanza di Dio, perché per questa gli è data la possibilità potersi sviluppare in un chiarissimo essere di Luce durante il tempo della sua vita terrena e decedere dalla Terra nella totale unione con Dio. Questo è il divenire uno con Dio che anche Gesù Cristo ha raggiunto sulla Terra e che tutti gli uomini possono raggiungere, se vi aspirano nella totale serietà. Non va oltre la forza dell'uomo, richiede solo la forte volontà di vivere così come Gesù Cristo ha vissuto d'esempio sulla Terra, nell'amore disinteressato per il prossimo. Gesù ha predicato agli uomini questo amore disinteressato per il prossimo ed è e rimane il nocciolo della Dottrina cristiana, è il contenuto dell'Evangelo che i Suoi discepoli dovevano diffondere nel mondo. L'effetto di una vita cristiana nell'amore però è qualcosa di incomparabilmente magnifico, l'uomo è diventato un figlio di Dio, il Suo erede ed entra in tutti i diritti del Padre, può diventare attivo come Lui creando e formando ed usare la sua Forza nella più alta Beatitudine, che lo colma tramite l'intimo collegamento con Dio.

Esistono bensì innumerevoli gradi di Beatitudine, di Luce e Forza; secondo il grado della maturità, le anime si trovano in uno stato beato, se soltanto sono riceventi di Luce e Forza, quindi se hanno trovato una volta l'entrata nel Regno di Luce. Ma un figlio di Dio è molto più beato, perché ha raggiunto il grado della perfezione che permette la più intima Vicinanza ed Unione con Dio. Non si sente più separato da Lui, si sente uno con Dio ed ha comunque la consapevolezza della sua singola esistenza, possiede ancora la sua libera volontà, che però si è adeguata totalmente alla Volontà di Dio, è uno stato beato della dualità, un costante desiderare e concedere dell'Amore di Dio, è la più beata armonia, continua attività che rende felice ed un sempre continuo tendere verso l'Alto. Perché la perfezione non ha limiti, della Beatitudine fa parte anche il costante tendere, perché non è mai senza successo.

E l'uomo può raggiungere questo più alto grado di Beatitudine già sulla Terra se ne ha la seria volontà. Sono però solo pochi che vi aspirano, solo pochi prendono su di sé il destino che è caricato su loro per poter maturare in breve tempo. Perché nonostante la fervente attività d'amore, l'anima dev'essere liberata dalle scorie attraverso la sofferenza, se vuole poter cogliere in sé la Luce in tutta la pienezza. Deve lottare sulla Terra e sopportare molta sofferenza e privazioni, deve percorrere la via che Gesù ha percorso sulla Terra, amare e soffrire, deve portare la croce fino alla fine. Allora l'anima si fonderà con Dio, diventerà una con Lui, sarà figlia Sua e lo rimarrà in tutta l'Eternità.

Amen

Il raggiungimento della figliolanza di Dio solo su questa Terra

B.D. No. 6955

26. ottobre 1957

E' possibile soltanto sulla Terra di raggiungere il più alto grado della perfezione, che potete entrare come veri "figli" di Dio nella Beatitudine. La Terra è quella stazione di formazione per lo spirituale, che pone le pretese più grandi alla volontà dell'uomo. Tutte le scuole nell'intero Universo servono alla maturazione dello spirituale e lo possono anche aiutare alla incommensurabile Beatitudine, ma soltanto un cammino su questa Terra può procurare all'essere la figliolanza di Dio, un

grado di Beatitudine, che significa diretta Irradiazione di Forza e d'Amore, la più grande Vicinanza del Padre celeste ed un contemplare da Volto a volto in tutta la Magnificenza.

Nel Regno di Luce i gradi della Beatitudine sono così diversi, e significa già felicità e Beatitudine, se un essere in genere ha trovato l'ingresso nel Regno di Luce. Ma il grado di Beatitudine può sempre aumentare, e non è possibile rendere ben comprensibile questo concetto a voi uomini, finché il vostro pensare è ancora limitato, finché dimorate ancora sulla Terra. Ma ciononostante potete essere educati per tendere alla meta più alta, che vi può procurare il cammino sulla Terra. Dovete sapere e credere, che Dio vi ha incorporato su questa Terra, perché vorrebbe preparare proprio a voi una sorte inimmaginabilmente bella, che però voi stessi dovete conquistarvi, che Egli non può donarvi, ma vi offre tutte le possibilità, per assicurarvi il raggiungimento della meta.

Le anime che percorrono la via su questa Terra, sono già salite dalla più abissale profondità, hanno alle spalle una via così orrenda di sofferenza, che sono ben preparate, per poter percorrere l'ultima breve via, ma proprio questo ultimo tempo di prova è un pericolo, perché dopo il tempo infinitamente lungo di una tormentosissima prigionia sentono ora una certa libertà e ne possono facilmente abusare. Proprio questa Terra è un luogo di tentazione, perché le anime incorporate sulla Terra erano il seguito più fedele dell'avversario di Dio, che costui non vuole nemmeno lasciar andare e perciò agisce continuamente sullo spirituale che tende verso l'Alto. Se però questi fedelissimi seguaci dello spirito ur caduto possono liberarsi dalle sue catene, allora a loro fiorisce anche una sorte oltremodo magnifica, perché allora si è svolto in loro un cambiamento da una "creatura" di Dio, a "figlio" di Dio, cosa che richiede però anche una totale dedizione a Lui, un totale cambiamento del suo essere, una formazione d'alto grado nell'amore, perciò un cammino terreno che è oltremodo difficile e sofferto, se deve condurre alla meta.

Ma pochi uomini raggiungono questo alto grado del perfezionamento, malgrado ciò il percorso sulla Terra viene valutato più alto da Dio che un percorso su altre stazioni di maturazione, che pongono agli esseri delle condizioni più facili, ma anche a loro è destinata felicità e Beatitudine, appena eseguono soltanto i compiti che vengono posti loro in tutte quelle scuole dell'Amore divino. Tutto lo spirituale deve di nuovo trovare la via del ritorno e la Beatitudine consiste nel fatto, che non esiste nessuna fine, che l'essere tenderà inarrestabilmente verso l'Alto per trovare ininterrotto adempimento, aumenta ininterrottamente anche la Beatitudine che Dio prepara a coloro che si avvicinano a Lui.

Gli uomini sulla Terra però non sanno che cosa possono raggiungere attraverso il loro cammino terreno, non sanno, che possono saltare innumerevoli gradini intermedi, che per loro è possibile conquistarsi un posto nel Cuore del Padre, il Quale li indennizza eternamente per la più difficile sorte terrena, per un cammino terreno, che a loro sembra quasi insopportabile. E su questa Terra Dio Si è perciò incorporato come Uomo, per mostrare agli uomini, come dev'essere costituita la vita di un uomo, per raggiungere questa altissima meta. Egli ha mostrato loro che è possibile spiritualizzare l'anima attraverso l'amore e la sofferenza, che può unirsi totalmente con Dio, per poi essere e rimanere in eterno inespriabilmente beata in questa totale unificazione col Padre.

Amen

Il concetto di tempo nello stato della perfezione

B.D. No. 7013

9. gennaio 1958

All'essere perfetto il tempo del passato appare come un attimo, benché possa vedere ed anche sempre di nuovo vivere ogni singola fase come presente, ma l'essere non è più toccato da nessun tormento, ma il grande Amore Misericordioso di Dio gli è sempre nuovamente visibile, quando l'essere si trasferisce nel passato. Ma per lo spirituale diventato perfetto non esistono più i concetti di tempo, e qualunque cosa muova l'essere nei suoi pensieri, loderà e glorificherà sempre soltanto il suo Creatore e Padre e non perderà nessuna opportunità, di restituireGli la sua gratitudine in forma di attività redentrice. E perciò una retrospezione nel passato deve anche sempre essere possibile, per assistere sempre di nuovo lo spirituale che langue ancora nelle catene della materia e di trasportarlo in altre formazioni, un compito, che spetta allo spirituale perfetto, che può partecipare nel creare e

ricreare secondo la Volontà di Dio. Per ogni essere di Luce il passato è come un attimo fuggente, ma per lo spirituale ancora legato sono delle Eternità. E dato che l'essere di Luce conosce i tormenti in queste Eternità, assiste lo spirituale legato con intimo amore, per aiutarlo alla liberazione. Ma la Creazione di Dio è infinita, il numero degli esseri caduti è inafferrabile e perciò anche il numero degli esseri di Luce al servizio di Dio è incommensurabilmente grande. Per Dio non esiste nessun limite, perché Egli E' l'Essere più Perfetto e perché tutto ciò che è perfetto è illimitato. E quindi esisteranno anche delle Creazioni in tutte le Eternità che celano dello spirituale imperfetto, ed attraverso delle Eternità si svolgerà su quello spirituale l'Opera di Redenzione, perché l'amore di ciò che è già liberato aumenta costantemente e la sua beata gratitudine si manifesta sempre e continuamente nell'attività redentrice. E della beatitudine di un essere perfetto fa parte anche il fatto di poter contemplare il passato, di sperimentarlo come presente, perché il suo amore per Dio aumenta per questo costantemente, perché come essere di Luce riconosce ora anche l'insuperabile Sapienza di Dio ed ogni singola formazione, che esso stesso ha dovuto attraversare, gli appare come una preziosa Opera di Miracolo, che gli dimostra sempre di nuovo l'Amore del Padre per Suo figlio. Quello che una volta significava per l'essere un indicibile tormento, ora renderà felice l'essere di Luce e lo spronerà a creare esso stesso tali forme, per celarvi dell'essenziale infelice con l'amore ultra inondante, affinché giunga pure a quella beatitudine che è concessa all'essere di Luce. Dato che ora all'essere di Luce appartiene l'amore, la sapienza ed il potere, è anche creativamente attivo nello stesso modo, e dato che conosce lo scopo ed il successo di tutte le Opere di Creazione, non cederà nella sua attività, creando ed agendo sempre nell'amore per Dio e per lo spirituale non liberato, perché possiede anche il potere verso l'avversario di Dio, gli svincola lo spirituale, per riportarlo al suo Dio e Padre, dato che conosce anche la beatitudine dell'essere del futuro, quando sarà privo di tutte le forme. Per l'essere perfetto non esiste nessuna sofferenza e nessun tormento, ma conosce i tormenti dello spirituale imperfetto e cerca di liberarlo da questi. Perciò può rivivere sempre di nuovo il suo proprio percorso nel divenire attraverso la Creazione e sarà comunque indicibilmente felice pensando al suo percorso di sviluppo. Ed in lui matureranno sempre nuovi piani che servono alla liberazione, l'essere farà sorgere sempre nuove Creazioni, riceverà nel più intimo collegamento con il suo Creatore e Padre dall'Eternità anche la Sua Forza ed impiegherà questa per l'attività creativa, perché è nella stessa Volontà con Dio, il Quale vuole ricondurre di nuovo tutto lo spirituale una volta caduto, per renderlo eternamente beato.

Amen

L'unificazione – La Beatitudine delle Immagini di Dio

B.D. No. 7627

20. giugno 1960

Lo scopo finale della vostra vita terrena è l'unificazione con Me. Dovete aver trovato il collegamento con Me, quando vi si avvicina l'ora della morte, dovete passare senza paura e spavento nel Regno dell'aldilà, dovete soltanto cambiare il vostro soggiorno e arrivare di nuovo nella Casa del Padre che avete abbandonato da delle Eternità. Dovete di nuovo aver trovato la Casa in Me ed ora anche di nuovo essere beati, come lo eravate in principio. Questo è lo scopo e la meta della vostra esistenza terrena, ed il vostro tendere deve essere di raggiungere questa meta, perché vi è possibile. Non vi è niente di impossibile in quel che pretendo da voi. Siete figli Mie, siete proceduti da Me, ed il vostro tendere del tutto naturale deve essere, di ritornare di nuovo a Me, vostro Padre, perché vi attira l'Amore del Padre e perché principalmente eravate stati creati come Mie Immagini. E perciò l'unificazione con Me deve corrispondere a tutto il vostro essere di più che all'allontanamento da Me. Perciò in questo grande allontanamento non siete mai stati beati, e potete anche diventare di nuovo beati soltanto dopo la nostra unificazione, perché essere unito con Me significa anche essere di nuovo irradiato dal Mio Amore, che significa inimmaginabile Beatitudine. Voi siete le Mie creature e Mi appartenete irrevocabilmente.

La vostra caduta da Me era stata un atto della volontà errata e del pensare errato. Ma appena il vostro volere e pensare si muove di nuovo nel giusto Ordine, allora cercherete anche di nuovo il collegamento con Me, farete di nuovo di tutto, per diminuire l'allontanamento di un tempo. E questo vi riuscirà anche nella vita terrena, perché Io Stesso bramo questo collegamento e perciò vi aiuto

anche, perché vi attira il Mio Amore e non siete in grado di resistere a questo Mio Amore, quando siete di nuovo entrati nel giusto Ordine.

E' veramente una sorte meravigliosa che vi attende, quando avete svolto l'unificazione con Me ed anche in questo il Regno di Luce che vi si apre di nuovo, potete nuovamente agire nella Forza, nella Luce e nella Libertà secondo la vostra volontà, che però è anche la Mia Volontà. Potrete godere delle Beatitudini di cui non potete nemmeno sognare, vedrete ed udirete ciò che i vostri occhi ed orecchie non hanno mai visto ed udito sulla Terra, perché ho preparato per tutti delle incommensurabili Beatitudini, per coloro che sono Mie, che Mi amano e perciò si sono uniti con Me in eterno. Perché è l'amore, che avvinghia questo nastro intimo intorno al Padre ed al figlio, l'amore, che deve divampare in voi durante il vostro cammino terreno e che poi irradia talmente il cuore d'uomo, che stabilisce il legame con Me, come l'Eterno Amore, che ora l'uomo assume di nuovo il suo essere primordiale, che diventa ciò che Io Stesso Sono dall'Eternità, l'Amore.

E così un uomo, che cambia sé stesso di nuovo nell'amore, deve essere inseparabilmente unito con Me, egli deve di nuovo venire irradiato dal Mio Amore come in principio, Mi dev'essere così vicino, da essere intimamente fuso con Me mediante l'amore, e quindi deve aver luogo il suo ritorno a Me, che è meta e scopo della sua vita terrena. Ed in questo legame non esiste più nessuna ricaduta nell'abisso, l'essere ha sostenuto la sua prova di volontà, è diventato da una creatura di Dio un figlio di Dio, ha raggiunto la perfezione sulla Terra, ha di nuovo riconquistato tutte le caratteristiche e facoltà, a cui una volta ha rinunciato mediante la sua caduta da Me. Ora ho raggiunto la Mia Meta; il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità si è svolto con successo in quell'essere, che significa, ciò che Io non ho potuto creare, è stato raggiunto comunque attraverso questo Piano di Salvezza: degli esseri simili a Dio, i figli, che la libera volontà ha fatto diventare degli esseri perfetti, non la Mia Onnipotenza. Soltanto ora ho dei veri figli, che in tutto sono le Mie Immagini, che accanto a Me e nella Mia Volontà possono creare ed agire e ciononostante usare la loro propria volontà, che però è orientata secondo la Mia, perché questo lo garantisce la perfezione.

E voi uomini potete raggiungere questa meta, perché Io Stesso ho nostalgia dell'unificazione con voi, e farò veramente tutto ciò che vi conduce alla meta, se soltanto la vostra volontà si sottomette alla Mia, quando vi recate volontariamente sotto la Mia Guida, quando tendete pienamente coscienti all'unificazione con Me e vivete nell'amore, e questo già qui sulla Terra. Allora con ogni opera d'amore vi avvicinate sempre di più a Me, allora permettete la Mia Presenza in voi, ed allora deve aver luogo anche l'unificazione, perché: "Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui." L'amore quindi è il nastro che ci unisce ed ora è eternamente indissolubile.

Amen